

# 2008

## Dichiarazione ambientale

Edizione 2, giugno 2009



Dichiarazione  
Ambientale

**2008**

Edizione 2, giugno 2009



**comieco**  
Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo  
degli Imballaggi a base Cellulosica





La presente Dichiarazione Ambientale è redatta secondo i requisiti del Regolamento CE n. 761/2001 (EMAS). Tramite questo documento, il Consorzio Comieco rende disponibile al pubblico le informazioni relative:

- all'organizzazione del proprio sistema di gestione per la qualità, l'ambiente e la sicurezza;
- alle prestazioni ambientali associate alle attività svolte.

La presente Dichiarazione Ambientale è stata preparata da Davide Migliavacca (Responsabile del Sistema di Gestione Integrato) sulla base del Programma Specifico di Prevenzione e Rapporto di Sostenibilità Comieco 2009.

Il presente documento è stato approvato da Pietro Attoma (Presidente) e Carlo Montalbetti (Direttore Generale).

La Dichiarazione Ambientale è oggetto di validazione da parte di un soggetto terzo indipendente (il verificatore ambientale) a garanzia della veridicità delle informazioni contenute.

La Dichiarazione Ambientale di Comieco è stata validata ai sensi del Regolamento CE 761/2001 da parte del verificatore ambientale accreditato:

**Certiquality S.r.l.**  
**(N. di accreditamento EMAS IT-V-0001).**

in data: 25/6/2009

L'aggiornamento della presente Dichiarazione Ambientale, previsto con cadenza annuale, sarà realizzato indicativamente in giugno 2010.

L'emissione della nuova Dichiarazione Ambientale, prevista come da Regolamento CE 761/2001 ogni tre anni, sarà effettuata indicativamente in giugno 2012.

Il riferimento per ricevere informazioni riguardanti il sistema di gestione ambientale di Comieco è:

**Davide Migliavacca**  
Responsabile Audit,  
Controlli e Certificazione

COMIECO  
Via Pompeo Litta 5  
20122 Milano  
tel. +39 02 550241  
fax. +39 02 55024249  
certificazione@comieco.org



## Indice

<b>1 Premessa</b> .....	<b>8</b>
<b>2 Il ciclo di vita della carta e del cartone</b> .....	<b>9</b>
2.1 Cos'è la carta .....	9
2.2 Le imprese produttrici di legname ad uso industriale cartario .....	11
2.3 Le cartiere .....	12
2.4 Le imprese di trasformazione e grafiche .....	13
2.5 Le aziende utilizzatrici di imballaggi e la distribuzione .....	13
2.6 I consumatori .....	14
2.7 Le piattaforme di raccolta e selezione .....	16
2.8 Il recupero energetico .....	17
2.9 L'impatto positivo della raccolta differenziata .....	18
<b>3 Il Consorzio Comieco</b> .....	<b>19</b>
3.1 Premessa .....	19
3.2 Attività di comieco .....	21
3.3 Ubicazione degli uffici .....	29
3.4 Organizzazione .....	31
<b>4 Il sistema di gestione ambientale</b> .....	<b>33</b>
4.1 Politica ambientale e per la qualità .....	33
4.2 Storia e struttura del sistema di gestione ambientale .....	34
4.3 Formazione e coinvolgimento del personale .....	41
4.4 Coinvolgimento del pubblico nel sistema di gestione ambientale .....	41
<b>5 Le iniziative del consorzio di rilevanza ambientale</b> .....	<b>42</b>
5.1 Attività di comunicazione .....	42

5.2 Attività finalizzate alla prevenzione .....	43
5.3 Attività finalizzate al riciclo .....	46
5.4 Istruzione e formazione esterna .....	47
5.5 Accordi e protocolli di intesa .....	47
<b>6 Gli aspetti ambientali .....</b>	<b>49</b>
6.1 Identificazione degli aspetti ambientali .....	49
6.2 Valutazione degli aspetti ambientali .....	52
6.3 Gestione degli aspetti ambientali .....	54
6.4 Aspetti ambientali diretti .....	57
6.5 Aspetti ambientali indiretti .....	60
<b>7 La sicurezza e la gestione delle emergenze .....</b>	<b>68</b>
<b>8 Gli obiettivi, i programmi e i traguardi .....</b>	<b>69</b>
8.1 Grado di raggiungimento degli obiettivi 2006-2008 .....	69
8.2 Nuovi obiettivi per il triennio 2009-2011 .....	69
8.3 Obiettivi e piano delle attività 2008 .....	70
8.4 Obiettivi e piano delle attività 2009 .....	74
8.5 Obiettivi e piano delle attività 2010-2011 .....	77
<b>9 La normativa ed altri documenti di riferimento .....</b>	<b>78</b>
9.1 Prescrizioni legali per gli uffici comieco .....	78
9.2 Aggiornamenti normativi di interesse di comieco .....	78
9.3 Elenco delle prescrizioni legali di principale interesse per comieco.....	79
9.4 Elenco delle prescrizioni di altro tipo .....	80
<b>10 Glossario .....</b>	<b>83</b>





## 1. Premessa

La maggior parte delle informazioni contenute nella Dichiarazione Ambientale sono state estratte dal “Programma Specifico di Prevenzione 2009 (PSP) e Rapporto di Sostenibilità” di Comieco, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26/05/2009. Se da una parte quindi i contenuti del presente documento risultano ripetersi con quelli presenti nel PSP, dall'altra la validazione ad opera di verificatore indipendente dei dati contenuti in questo rapporto consente indirettamente di validare anche i dati riportati nel PSP.

Le parti descrittive contenute nelle sezioni 2 e 3 sono state estratte dalla pubblicazione “Il ciclo del riciclo”, realizzata da Comieco e disponibile sul sito web del Consorzio.

## 2. Il ciclo di vita della carta e del cartone

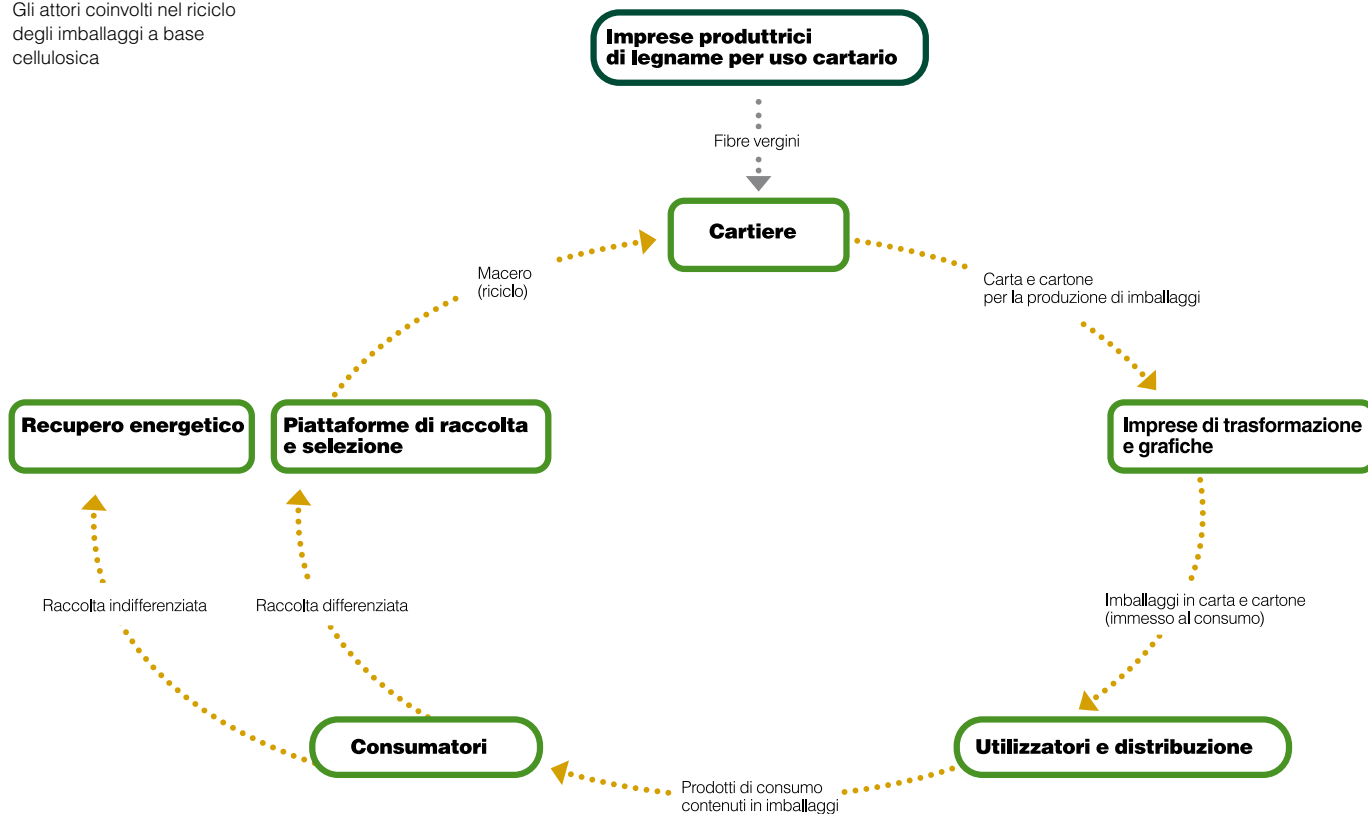
### 2.1 Cos'è la carta

Carta e cartone sono materiali diffusissimi nel mondo moderno, e sono utilizzati per gli scopi più diversi. Libri, riviste e giornali sono stampati su carta. Carta, cartoncino e cartone sono impiegati negli imballaggi degli articoli di ogni forma e dimensione. Inoltre, la carta è entrata nelle nostre case anche per usi igienici, come carta moneta, e come rivestimento delle pareti (carta da parati). Nell'edilizia conosce un nuovo boom il cartongesso, materiale leggero e versatile per costruire pareti divisorie di scarso impegno. Il grande sviluppo dell'informatica e di Internet non ha affatto eliminato, come qualcuno aveva erroneamente previsto, l'utilizzo di questo formidabile supporto, che anzi accompagna i più moderni mezzi di comunicazione, e si conferma come il principale veicolo di diffusione della cultura nel mondo. La fonte principale della materia prima rimase per secoli quella degli stracci, utilizzati ancora fino a tutto il XIX secolo. Fu solo a metà dell'Ottocento che si affermò l'utilizzo del legno. L'industria cartaria ebbe così la possibilità di accedere a una materia prima rinnovabile e molto facilmente accessibile. Oggi la grandissima maggioranza, per non dire la totalità, della carta, del cartone e del cartoncino prodotti nel mondo derivano dalla cellulosa, ossia dalla componente fibrosa che si estrae dal legno degli alberi e di altre specie vegetali o anche dal riciclo di carta e cartoni usati.

Gli attori coinvolti nel ciclo di vita degli imballaggi a base cellulosica sono riportati nel diagramma che segue.

**Tavola 1**

Gli attori coinvolti nel riciclo degli imballaggi a base cellulosa



## 2.2 Le imprese produttrici di legname ad uso industriale cartario

Le fibre vegetali vergini utilizzate nell'industria cartaria provengono in massima parte dal legno, anche se possono essere ricavate da piante annuali quali la paglia di grano o di riso, le canne, la canapa, il lino e altri arbusti, il cui impiego prende sempre più piede dopo anni in cui questa pratica era stata sostanzialmente abbandonata.

Per produrre paste cartarie si usa in gran parte legname derivante da scarti di altre produzioni (ad esempio da segherie, fabbriche di imballaggi o mobili) e da tronchi di piccola pezzatura e comunque non utilizzabili per lavorazioni qualitativamente superiori. Un'altra parte del legname utilizzato per produrre paste proviene da alberi coltivati espressamente per questo scopo.

Per produrre una tonnellata di carta ci vogliono da due a due tonnellate e mezzo di legname.

Sulla base dei dati FAO, si stima che in totale l'industria internazionale della carta utilizzi non più del 12-13% del legname mondiale. Nei Paesi dell'Unione Europea, l'area forestale e il potenziale di raccolta di legname sono in continuo incremento. Negli ultimi 50 anni tale area è aumentata di 1,5 milioni di ettari. Nello stesso periodo, la popolazione è cresciuta del 40% e la richiesta di prodotti cartari del 500%. Queste cifre dimostrano come un'industria cartaria in crescita non comporti un pericolo per le risorse forestali, come viene comunemente creduto sulla base di vecchi stereotipi, bensì un'opportunità per il loro ulteriore sviluppo.

Alla salvaguardia ambientale, oltre che a motivi di carattere economico, è legata anche l'attenzione sempre crescente verso la produzione di carta riciclata. L'uso del macero limita infatti il ricorso alle materie prime vergini e contemporaneamente riduce la quantità di materiali destinati allo smaltimento.

In un Paese povero di foreste, l'incremento del riciclo di carta e cartone consente un migliore uso di una risorsa rinnovabile quale è la cellulosa, oltre a ridurre sensibilmente l'importazione di fibre dall'estero. I cassonetti della raccolta differenziata diventano così la nostra "**foresta urbana**" alla quale l'industria cartaria può attingere per le sue produzioni, nel massimo rispetto dell'ambiente.

## 2.3 Le cartiere

Le cartiere sono impianti industriali, in genere di grandi dimensioni, nei quali si producono la carta e il cartone.

La carta è sostanzialmente una sottile pellicola composta da cellulosa e collanti (per lo più amidi) che si ottiene facendo filtrare attraverso un telo permeabile una miscela di acqua e cellulosa e poi pressando con una serie di rulli ed essiccando il prodotto così ottenuto. Carta e cartone sono dunque formati da milioni di fibre di cellulosa intrecciate fra loro e associate a elementi minerali che hanno una funzione di collante, e che sono utilizzati anche per migliorare il colore del prodotto finito e il suo peso specifico (grammatura).

Le fibre vegetali, sia che derivino da legno vergine o da carta da macero, vengono gettate in una grande vasca piena d'acqua di un apposito macchinario, chiamato in inglese "pulper" (letteralmente "spappolatore"), che ha la funzione di separare fra loro le fibre. Sul fondo della vasca del pulper, potenti pale rotanti creano un moto vorticoso che provoca lo sfaldamento del materiale introdotto, riducendolo in fibre elementari. Il prodotto finale è una poltiglia di fibre in sospensione acquosa al 2 – 4% circa. Il che significa che per ogni parte di fibra ce ne sono fino a 98 di acqua.

La quantità di macero che si immette nel pulper insieme alle fibre vergini varia a seconda delle diverse tipologie di carta che si vogliono ottenere. In certi casi, come in alcune carte e cartoni per imballaggio, si può utilizzare, come in effetti avviene, anche solo macero, senza alcun ricorso a fibre vergini.

A questa miscela di acqua e fibre vegetali viene aggiunta una quantità proporzionale (più o meno elevata) di additivi, a seconda della resistenza che si vuol dare al prodotto e, nel caso di molte carte grafiche, una "carica inerte" (in genere carbonato di calcio ricavato dalla lavorazione del marmo o dai sottoprodotti dell'estrazione del calcare) per migliorarne il colore e aumentarne il peso.

Alcuni tipi di carta sono composti da diversi strati, ciascuno dei quali viene prodotto nel modo appena esposto, che poi vengono accoppiati prima dell'essiccamento. Cartone e cartoncino vengono prodotti nello stesso modo, solo dando alla pellicola uno spessore maggiore.

## 2.4 Le imprese di trasformazione e grafiche

I principali utilizzi del materiale cartaceo possono essere ricondotti a otto famiglie: uso grafico (libri, giornali, riviste, carta per stampanti e fotocopie); uso fotografico; imballaggio; usi domestici e igienici (tissue); usi commerciali (cartamoneta: un tipo del tutto particolare di “uso grafico”, grazie a fibre di essenze particolarmente resistenti); usi ludici (le carte da gioco; ma anche cotillon, coriandoli, stelle filanti e addobbi); usi strumentali (per esempio la carta vetrata); edilizia (per esempio carta da parati, carta catramata, cartongesso, materiali isolanti, ecc.).

Le imprese cartotecniche operanti nel campo dell’imballaggio, ad esempio, trasformano fogli e rotoli di cartoncino e cartone in ogni sorta di imballaggio. I fogli e i rotoli vengono stampati e poi avviati alla macchina fustellatrice, che pratica incisioni nei punti nei quali il cartone andrà piegato e taglia le parti in eccesso.

Il cartone ondulato si ottiene sovrapponendo e incollando tra loro tre o più nastri di carta, di cui quello o quelli intermedi subiscono contemporaneamente un processo di ondulazione.

## 2.5 Le aziende utilizzatrici di imballaggi e la distribuzione

La carta riciclata conquista sempre nuovi spazi, soprattutto per ragioni economiche e ambientali. La grande maggioranza dei quotidiani sono stampati su carta che contiene una elevata percentuale di fibre riciclate. Il cartone ondulato, indispensabile per confezionare gli scatoloni, è in genere interamente composto di fibre riciclate. Oltre la metà degli oggetti di carta e cartone immessi al consumo in Italia viene raccolta dopo l’uso e avviata a riciclo.

L’imballaggio (ogni tipo di imballaggio) ha molte funzioni: contenere il prodotto e conservarlo nel tempo; proteggerlo dal contatto con l’atmosfera, dagli urti o dalle operazioni di immagazzinamento; trasportarlo; presentarlo e caratterizzarlo; informare il pubblico sulle sue caratteristiche e fargli pubblicità. Questa pluralità di funzioni ha fatto sì, in passato, che il peso e il volume di molti imballaggi crescessero più dello stretto necessario. Da diversi anni però, in particolare dal varo del cosiddetto “Decreto Ronchi”, nel 1997 e successive modifiche, le imprese produttrici di

imballaggi devono rendere disponibili le risorse economiche per la raccolta, il riciclo e il recupero dei rifiuti in proporzione alla quantità (in peso) degli imballaggi che mettono in circolazione. Anche per questo prendono sempre più piede soluzioni tese a ottimizzare gli imballaggi, a renderli più leggeri, più funzionali, più economici, riutilizzabili, facilmente recuperabili o riciclabili; a concentrare sullo stesso contenitore una molteplicità di funzioni: trasporto, esposizione, informazione al pubblico; a separare il contenitore permanente a disposizione dell'utente (rigido e ingombrante) dal refill (ovvero "ricarica"), leggero e riciclabile.

Gli imballaggi si suddividono in base alla funzione principale che assolvono. Da questo punto di vista si parla di imballaggi primari, secondari e terziari.

Sono **primari** gli imballaggi a diretto contatto con un prodotto concepiti in modo da costituire, nel punto di vendita, un'unità di vendita per l'utente finale o per il consumatore e che accompagnano il prodotto fino al momento del consumo finale. Sono anche detti imballaggi per la vendita, senza i quali il prodotto non può essere contenuto, conservato o etichettato e presentato al consumatore.

Sono **secondari** gli imballaggi che servono a raggruppare, nell'unità di vendita, un gruppo di prodotti omogenei, che può anche essere acquistato come tale dal consumatore finale.

Sono **terziari** gli imballaggi utilizzati soltanto per il trasporto di un insieme omogeneo di prodotti presso l'unità di vendita.

## 2.6 I consumatori

In Italia ogni abitante consuma in media in un anno diverse decine di chili di prodotti realizzati con carta e cartone. Quando un cittadino raccoglie in casa propria la carta e il cartone per consegnarli alla raccolta differenziata, verifica che la maggior parte di quanto raccoglie sia composta da giornali, riviste e simili; gli imballaggi costituiscono solo una percentuale ridotta del totale.

Gli imballaggi eliminati dalle famiglie, dai negozi, dai locali pubblici e dagli uffici sono, ai fini della

raccolta, considerati rifiuti urbani e l'onere di raccogliarli resta in capo ai Comuni, i quali effettuano la raccolta avvalendosi del sostegno finanziario e organizzativo del CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi). Sono i Comuni a valutare e a decidere autonomamente forme e modi della raccolta.

La raccolta differenziata dei rifiuti urbani è strettamente connessa, e completamente dipendente, dall'impegno con cui gli utenti, famiglie, esercizi commerciali, uffici e scuole, tengono distinte le diverse frazioni e le collocano negli appositi contenitori. Senza l'impegno diretto dei cittadini, l'azienda di igiene urbana non può fare il suo lavoro e i rifiuti non si possono riciclare.

I sistemi adottati per la raccolta differenziata sono essenzialmente tre, e talvolta possono coesistere in uno stesso bacino: porta a porta, con campana o cassonetto stradale, a piattaforma o isola ecologica (conferimento di grandi quantitativi in appositi depositi custoditi, adibiti soprattutto ai rifiuti ingombranti). In generale si può affermare che nessuno di questi sistemi è in assoluto migliore degli altri. Il vantaggio di utilizzare un sistema rispetto ad un altro dipende dalla qualità e quantità del materiale conferito, oltre che dalle caratteristiche del territorio. Non è vantaggioso, per esempio, organizzare la raccolta porta a porta nelle zone rurali, dove le abitazioni distano diversi chilometri una dall'altra, mentre è quasi inevitabile farla nei centri storici, dove i grandi camion della raccolta non possono entrare e non esiste lo spazio per posizionare o movimentare campane stradali.

Un discorso a parte merita il cartone ondulato degli imballaggi secondari e terziari, che costituisce la parte più consistente dei rifiuti prodotti da molti esercizi commerciali, ma che si trova anche tra i rifiuti delle famiglie. Per gli imballaggi di cartone ondulato è preferibile organizzare raccolte porta a porta mirate (cioè circuiti di raccolta che tocchino solo certi punti), chiedendo agli utenti, quando sono imprenditori o gestori di attività produttive, di conferire il cartone ondulato già piegato in apposito carrello ("roller") oppure legato con un giro di spago.

I rifiuti di imballaggio provenienti dalle imprese e dalla grande distribuzione (non assimilati agli urbani ed esclusi dalla privativa comunale) rientrano nella categoria dei rifiuti speciali, e l'onere, sia economico che organizzativo, della loro raccolta e corretta gestione ricade su chi li produce



sulla base della vigente normativa comunitaria e nazionale. Vi sono, quindi, una serie di operatori che, ormai da anni, sul mercato libero provvedono a ritirare il materiale e ad avviarlo a riciclo con consolidati circuiti e sistemi di raccolta.

In via sussidiaria, per facilitare il loro conferimento e la loro raccolta, Comieco ha sottoscritto un accordo con Corepla (Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Riciclaggio e il Recupero dei Rifiuti di Imballaggi in Plastica) e Rilegno (Consorzio Nazionale per il Recupero e il Riciclaggio degli Imballaggi in Legno) per l'individuazione di una rete di piattaforme plurimateriale e monomateriale che garantiscano il ritiro, senza oneri per il conferente, dei rifiuti di imballaggio secondari e terziari provenienti dalle utenze industriali, commerciali e artigianali non conferiti al servizio pubblico di raccolta.

## 2.7 Le piattaforme di raccolta e selezione

La carta e il cartone usati e consegnati alla raccolta differenziata passano per appositi impianti di selezione. In questi impianti si compie una cernita dei diversi materiali e si fa una prima selezione dei materiali non cellullosici (metalli, plastica, legno, vetro, ecc.), che vengono scartati, perché non utili al processo di produzione della carta.

Alcune piattaforme selezionano i diversi materiali cellullosici a seconda delle diverse tipologie e dei differenti utilizzi, e confezionano il risultato in balle che vengono stoccate in attesa di essere consegnate alle cartiere.

Sotto il profilo delle fonti di raccolta il macero si distingue in:

- a) macero da raccolta industriale e commerciale costituito dai rifili di cartotecnica, casse di cartone ondulado, rese di quotidiani e periodici, tabulati, ecc. Tale macero, localizzato presso industrie cartotecniche ed editoriali, uffici, grandi magazzini, è raccolto da recuperatori professionali e quindi selezionato e imballato prima di essere fornito alle cartiere per rientrare nel ciclo produttivo;
- b) macero domestico proveniente da raccolta differenziata, contenente prodotti cartari raccolti nelle

abitazioni e nei piccoli negozi e uffici. Esso non contiene, ovviamente, solo imballaggi, ma anche giornali e riviste, a seconda delle tipologie dei sistemi di raccolta e delle utenze servite.

I costi di selezione e i possibili utilizzi delle diverse tipologie di macero variano notevolmente. In ogni caso, tutti i prodotti a base di cellulosa conferiti alla raccolta differenziata vengono utilizzati nel processo produttivo, per realizzare nuovamente carta e cartone. A questo punto il ciclo ricomincia: la carta e il cartone usati, accuratamente selezionati nelle piattaforme e confezionati in balle facilmente stoccabili e movimentabili, tornano alle cartiere che li possono impiegare come “materia prima seconda” (termine che viene usato per distinguere questi materiali dalla materia prima vergine) per produrre nei pulper una nuova sospensione di fibre cellulosiche diluite in acqua, e dar vita a nuovi prodotti.

Negli imballaggi di cartone nuovi ci possono essere fibre che hanno avuto tre, quattro, o anche cinque vite precedenti, assumendo di volta in volta forme diverse, così come dettato dal caso.

## 2.8 Il recupero energetico

Solo la carta raccolta in maniera differenziata viene avviata al riciclo.

La carta bagnata, o sporca di terra o di alimenti, non va conferita nei contenitori della raccolta differenziata, perché rischia di contaminare anche la carta riciclabile. Non viene, quindi, avviata a riciclo la carta di giornali o di imballaggi finita per sbaglio o per disattenzione tra gli scarti indifferenziati, perché mescolandosi con gli altri rifiuti si contamina e diventa impossibile separarla dalle impurità.

I rifiuti cartacei che non sono riciclabili sono comunque recuperabili come combustibile, avendo la carta un discreto potere calorifico. Il recupero energetico di queste frazioni può avvenire in un inceneritore per rifiuti urbani indifferenziati, oppure trasformando le frazioni combustibili dei rifiuti urbani in CDR (Combustibile Derivato dai Rifiuti), attraverso un processo di selezione meccanica del rifiuto indifferenziato e di “arricchimento” della frazione combustibile (quella secca) con altri rifiuti ad elevato potere calorifico.

Il CDR può essere utilizzato come combustibile addizionale nelle centrali elettriche a carbone, oppure in cementifici. Inoltre, può essere bruciato in appositi inceneritori, che sono diversi da quelli tradizionali perché il potere calorifico del CDR è molto più elevato di quello del rifiuto indifferenziato.

## 2.9 L'impatto positivo della raccolta differenziata

Lo sviluppo della raccolta differenziata consente di ridurre il volume dei materiali da avviare in discarica, contribuendo a risolvere uno dei maggiori problemi connessi allo smaltimento dei rifiuti. Come riportato nel “13° Rapporto Raccolta, Riciclo e Recupero di carta e cartone” di Comieco, i volumi di carta e cartone raccolti in modo differenziato passano dai precedenti 11,9 milioni di tonnellate al 2005 a 17,1 milioni di tonnellate cumulate al 2007. I dati relativi al 2008 saranno disponibili da luglio 2009. Attraverso la metodologia della Cost-Benefit Analysis abbiamo stimato il saldo netto dei benefici dell'aver raccolto in modo differenziato, dal 1999 al 2007, oltre 17,1 milioni di tonnellate di carta e cartone: tale valore è pari a circa 1,6 miliardi di euro. Il riciclo di carta e cartone dal 1998 al 2007 equivale al volume di 144 discariche che grazie alla raccolta differenziata, non sono state realizzate nel territorio.

## 3 Il Consorzio Comieco

### 3.1 Premessa

#### 3.1.1 La normativa europea di riferimento

Sulla Gazzetta Ufficiale CE n. L 47 del 18 febbraio 2004 è stata pubblicata la direttiva 2004/12/CE dell'11 febbraio 2004 che fissava gli obiettivi di recupero e riciclo degli imballaggi nel periodo 2004-2008. Il testo integrava quello precedente (direttiva 94/62/CE), che nel 1997 era stato recepito in Italia con l'adozione del cosiddetto Decreto Ronchi (Decreto Legislativo 22/97). La prima direttiva in materia di gestione degli imballaggi aveva introdotto la responsabilizzazione degli operatori economici conformemente al principio "chi inquina paga" e la cooperazione degli stessi operatori secondo il principio della responsabilità condivisa tra tutti i soggetti coinvolti nel ciclo di vita di un prodotto, e cioè tutti coloro che partecipano a vario titolo alla produzione, alla distribuzione e al consumo di beni i cui imballaggi, una volta divenuti rifiuti, gravano sull'ambiente. La direttiva 2004/12/CE ha fissato gli obiettivi da raggiungere per tutti i paesi dell'Unione Europea entro il 31 dicembre 2008 come segue :

- a) il recupero (compreso l'incenerimento dei rifiuti con recupero di energia) di almeno il 60% in peso dei rifiuti di imballaggio;
- b) il riciclo tra il 55% e l'80% in peso dei rifiuti di imballaggio;
- c) il riciclo minimo (in peso) del 60% per il vetro; del 60% per la carta e il cartone; del 50% per i metalli; del 22,5% per la plastica (tenendo conto solo dei materiali riciclati sotto forma di plastica); del 15% per il legno.

Riguardo alla prevenzione la direttiva prevede l'eventuale introduzione di misure sulla responsabilità del produttore con riferimento alla riduzione al minimo dell'impatto ambientale dell'imballaggio.

#### 3.1.2 Il sistema CONAI e il contributo ambientale CONAI

Il Decreto Legislativo 22/97, che ha recepito la normativa europea sugli imballaggi ha previsto

la creazione di un sistema consortile costituito da sei consorzi “di filiera”, uno per ciascuna tipologia di materiale di imballaggio (carta e cartone, plastica, vetro, legno, alluminio e acciaio) e dal CONAI (Conorzio Nazionale Imballaggi) con funzioni di garanzia e coordinamento. La revisione della normativa ambientale, iniziata nel dicembre 2004 e culminata con l’emanazione, nell’aprile 2006, del decreto legislativo 152/2006, poi integrato e modificato con successivi decreti legislativi correttivi, ha confermato l’assetto del sistema consortile CONAI/Conorzi delineato dal decreto Ronchi, ossia del sistema basato su un Consorzio Nazionale per ogni materiale d’imballaggio. Insieme i consorzi devono garantire il raggiungimento degli obiettivi di recupero e riciclo previsti dalla normativa. Al CONAI aderiscono tutte le imprese italiane che producono o utilizzano imballaggi (compresi grossisti e dettaglianti) fabbricati con i suddetti materiali; ai consorzi di filiera aderiscono invece solo i produttori e gli importatori di imballaggi e di materiale di imballaggio di loro competenza. CONAI e consorzi di filiera non organizzano né gestiscono direttamente la raccolta dei rifiuti di imballaggio contenuti nei rifiuti urbani: questo compito spetta per legge alla Pubblica Amministrazione e per essa ai Comuni.

### 3.1.3 Il contributo ambientale CONAI

Il ciclo del riciclo è reso possibile dalle risorse generate dal contributo ambientale CONAI (CAC), che a sua volta è alla base di un ciclo economico. Il contributo ambientale CONAI, stabilito in misura diversa per ciascuna tipologia di materiale di imballaggio, rappresenta la forma di finanziamento attraverso la quale CONAI ripartisce tra produttori e utilizzatori i costi della raccolta differenziata, del riciclo e del recupero dei rifiuti di imballaggio. Il contributo è applicato quando l’imballaggio passa dall’ultimo produttore o dall’importatore al primo utilizzatore. Il produttore/importatore, dunque, applica in fattura il contributo ambientale all’impresa utilizzatrice che acquista l’imballaggio. Lo stesso produttore/importatore è tenuto a dichiarare periodicamente al CONAI le quantità di imballaggi ceduti ai propri clienti, e quindi l’ammontare dei contributi ambientali incassati. Il CONAI emette una fattura, in nome e per conto dei consorzi di filiera, nei confronti dell’operatore della catena che ha incassato il contributo.

### 3.1.4 Convenzioni e corrispettivi

Queste risorse generate dal contributo ambientale CONAI possono così essere utilizzate dai consorzi di filiera per coprire i maggiori oneri sostenuti dai Comuni per l'organizzazione del servizio di raccolta differenziata. Ai Comuni spetta l'obbligo della raccolta dei rifiuti di imballaggio. I consorzi di filiera stipulano delle convenzioni con le Amministrazioni locali o con i gestori del servizio a ciò appositamente delegati dal Comune, impegnandosi a ritirare e ad avviare a riciclo i rifiuti di imballaggio conferiti da cittadini e imprese alla raccolta differenziata.

## 3.2 Attività di Comieco

Comieco nasce nel 1985 come associazione volontaria di aziende del settore e si costituisce in Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica il 24 ottobre 1997, secondo quanto previsto dall'art. 40 del decreto legislativo 22/97, come sostituito dall'art. 223, decreto legislativo 152/2006 e successive modificazioni, ottenendo l'approvazione del proprio statuto con Decreto Ministeriale del 15 luglio 1998. La finalità principale del Consorzio è il raggiungimento degli obiettivi di recupero e riciclo dei rifiuti di imballaggio cellulosici previsti dalla normativa europea. Grazie al circolo virtuoso creato tra filiera cartaria, istituzioni, aziende e cittadini il riciclo ha raggiunto negli ultimi anni risultati importanti che hanno consentito di raggiungere il 70% di riciclo e 80% di recupero (superando e anticipando nel tempo gli obiettivi fissati dalla legislazione italiana (minimo 60% di riciclo per il 2008).

L'impegno economico e gestionale assunto da Comieco è volto a garantire sempre e comunque il riciclo attraverso la continuità dell'approvvigionamento di macero da raccolta differenziata alle cartiere che lo utilizzano, anche quando e laddove, secondo le logiche di mercato, ciò non sarebbe possibile perché economicamente sconveniente. Comieco dunque non produce carta o cartone, non li trasforma, non li distribuisce, e non raccoglie nemmeno i rifiuti di imballaggio: con un organico di poche decine di collaboratori il Consorzio è però al centro di questo ciclo economico e produttivo, garantendone il funzionamento.

**Tabella 1**  
Riferimenti Comieco

**Comieco - Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica**

Sede Comieco:	Via Pompeo Litta, 5 – Milano Tel. 02 55024.1 – Fax. 02 54050240
Uffici Comieco:	Via Tomacelli, 132 – Roma Tel. 06 681030.1 – Fax. 06 68392021
Indirizzo e-mail:	info@comieco.org
Sito internet:	www.comieco.org
Numero di dipendenti:	38 (29 presso la sede di Milano, 9 presso l'ufficio di Roma)
Codice NACE:	94.11
Riferimento per la presente Dichiarazione:	Davide Migliavacca – Responsabile Audit, Controlli e Certificazione Tel. 02 55024216 – Fax 02 55024249 – e-mail: certificazione@comieco.org

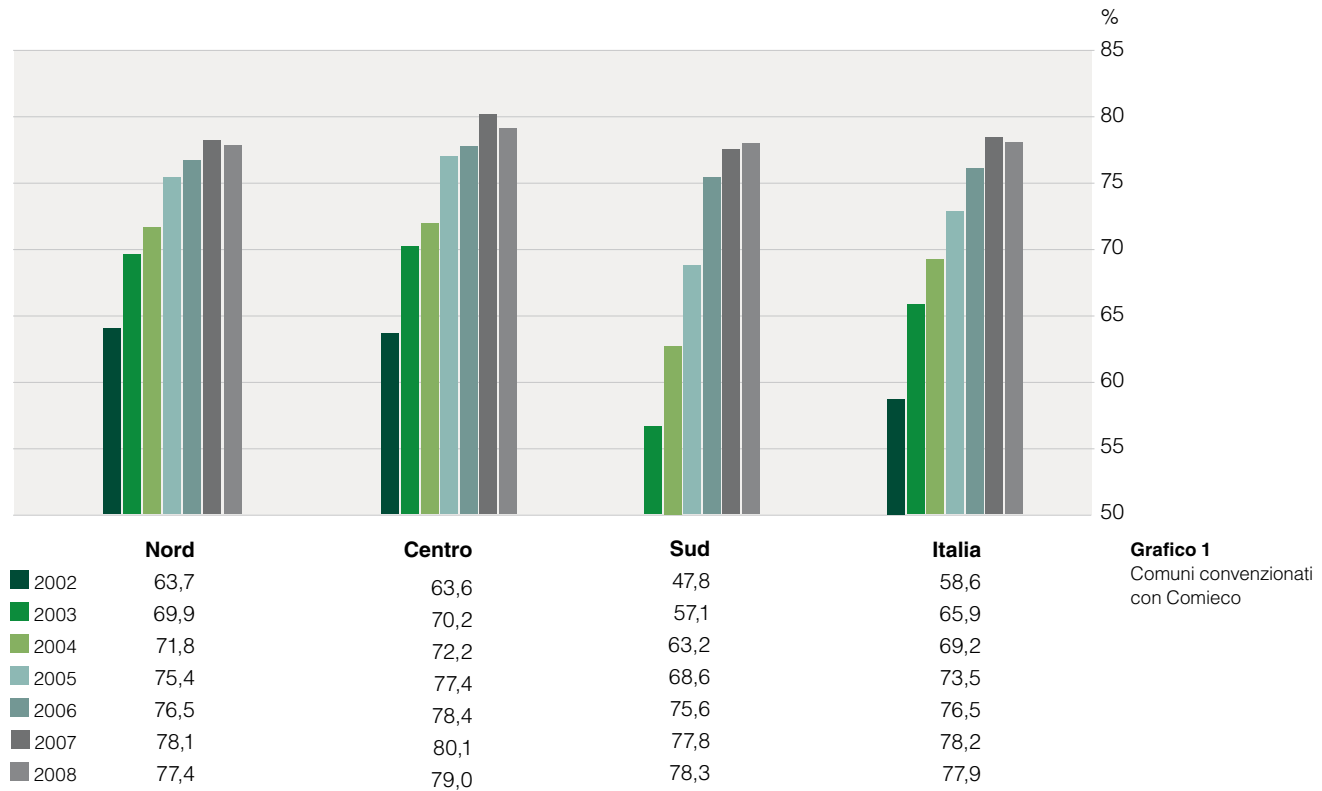
I quasi 3400 consorziati di Comieco sono principalmente cartiere e importatori di carte e cartoni per imballaggio, fabbricanti, trasformatori ed importatori di imballaggi vuoti a base di fibre di cellulosa. Al fine di una migliore razionalizzazione dell'attività, partecipano al consorzio anche operatori del recupero ed associazioni della filiera cartaria.

Sulla base di un Accordo Quadro che il CONAI ha stipulato a livello nazionale con l'ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani), Comieco stipula, secondo criteri di massima efficienza, efficacia ed economicità, convenzioni con Comuni, gestori, consorzi di Comuni per l'attivazione dei servizi di raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio a base cellulosica e delle f.m.s. (frazioni merceologiche similari: es. riviste, giornali, ecc.). Tali convenzioni, riguardanti esclusivamente la raccolta effettuata in privativa (raccolta urbana), prevedono un riconoscimento economico ai gestori della raccolta stessa, variabile in funzione del tipo di servizio effettuato: raccolta selettiva (solo imballaggio) o raccolta congiunta (imballaggio e f.m.s.). Il Consorzio indica quindi le piattaforme di consegna del rifiuto ed individua le cartiere per il riciclo finale.

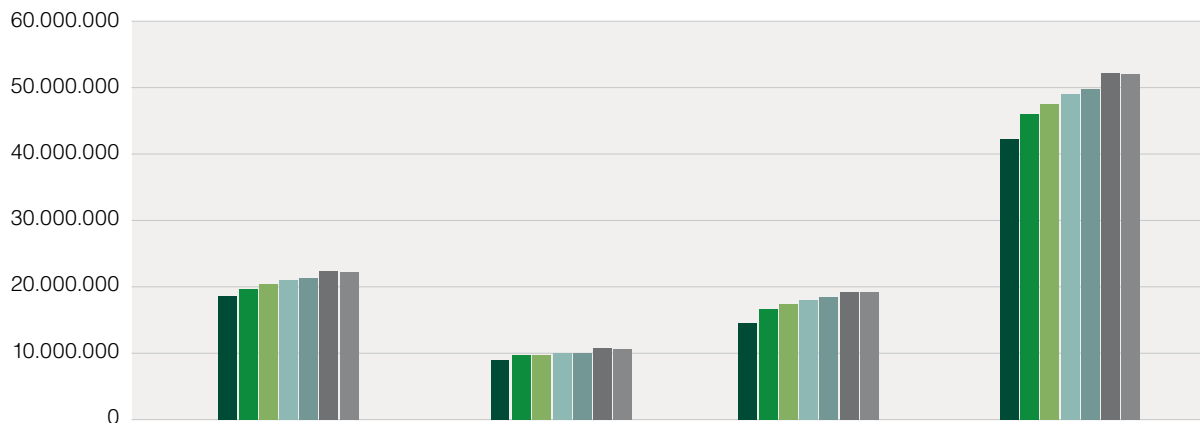
**Tavola 2**  
Schema di funzionamento della riciclo in convenzione



Dal 2002 al 2008 i Comuni italiani convenzionati con Comieco sono passati da circa il 59% a circa l'80%, con una copertura in termini di abitanti passata da circa 42 milioni ad oltre 51 milioni.







**Grafico 2**  
Abitanti dei Comuni convenzionati

	<b>Nord</b>	<b>Centro</b>	<b>Sud</b>	<b>Italia</b>
2002	18.527.215	9.011.835	14.386.296	41.925.346
2003	19.577.569	9.673.675	16.487.405	45.738.649
2004	20.326.095	9.610.776	17.315.563	47.252.434
2005	20.824.319	9.932.180	17.869.671	48.626.170
2006	21.091.171	9.976.844	18.297.197	49.365.212
2007	22.223.862	10.665.085	19.020.335	51.899.282
2008	21.995.100	10.595.813	19.042.600	51.633.513

Nel periodo 2005-2008 la gestione delle convenzioni stipulate ha interessato oltre 300 piattaforme di selezione del macero e una settantina di cartiere.

**Tabella 2**  
Piattaforme e cartiere operanti nelle convenzioni Comieco

**Piattaforme e cartiere operanti nelle convenzioni**  
anno 2008

<b>Nord</b>	Piattaforme	153
	Cartiere	38
<b>Centro</b>	Piattaforme	67
	Cartiere	24
<b>Sud</b>	Piattaforme	102
	Cartiere	9
<b>Italia</b>	<b>Piattaforme</b>	<b>322</b>
	<b>Cartiere</b>	<b>71</b>

### 3.2.1 I rapporti contrattuali

Sulla base dell'accordo ANCI-CONAI, Comieco stipula una serie di contratti con i soggetti impegnati nella filiera del riciclo.

In prima battuta Comieco stipula un contratto di mandato con le cartiere che fanno uso di macero. Tale contratto dà formalmente il mandato al Consorzio per stipulare gli accordi con i convenzionati che conferiranno il materiale derivante dalla raccolta differenziata, tramite le piattaforme, alle cartiere stesse.

Come già detto, Comieco stipula quindi un contratto definito "convenzione" con il soggetto che effettua la raccolta differenziata allo scopo di regolamentare i termini di riconoscimento economico a fronte del servizio di raccolta effettuato. Tale convenzione contiene clausole sulla qualità del materiale conferito che coinvolgono direttamente le piattaforme destinatarie della propria raccolta differenziata e le cartiere di destinazione del macero.

Tra le cartiere e le piattaforme è stipulato un contratto di servizi, per la regolamentazione tra i due soggetti delle lavorazioni di selezione e di pressatura effettuate sul macero prima dell'invio in cartiera.

### 3.2.2 Il flusso fisico del materiale in convenzione

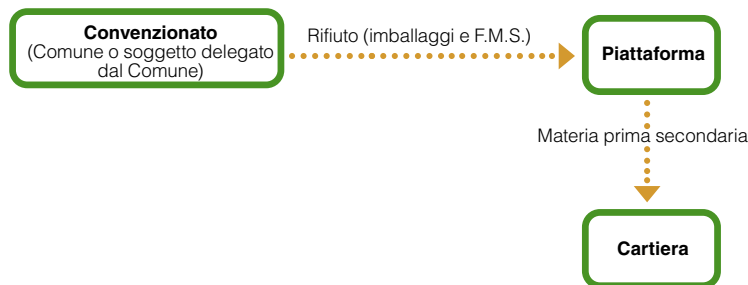
La convenzione stipulata tra Comieco e il convenzionato si riferisce esclusivamente alla raccolta differenziata da privativa comunale, derivante quindi dalla raccolta urbana e dalle piccole utenze commerciali i cui rifiuti sono assimilati agli urbani. Non è quindi possibile includere in convenzione la raccolta dei rifiuti speciali a base cellulosica prodotti al di fuori della raccolta differenziata urbana.

Quando il convenzionato effettua la raccolta differenziata raccoglie un rifiuto classificato con codice CER 200101 (raccolta congiunta di imballaggi e f.m.s.) o con CER 150101 (raccolta selettiva di soli imballaggi). Il rifiuto è conferito in piattaforma dove avviene la selezione della frazione cellulosica dalla frazione estranea (es: plastica, vetro, metallo, ecc.).

Una volta lavorato, il macero viene pressato ed imballato per essere destinato alle cartiere come materia prima secondaria.

### Tavola 3

Il flusso fisico del materiale in convenzione



### 3.2.3 Il flusso di informazioni tra i soggetti interessati dalle convenzioni

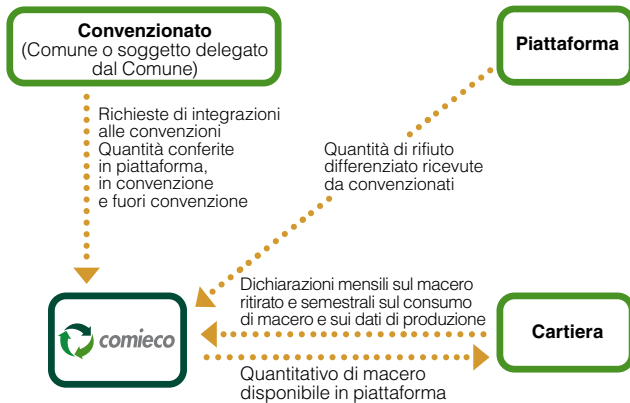
Allo scopo di gestire adeguatamente gli oneri contrattuali (es: corretto pagamento dei corrispettivi) e di garantire il corretto svolgimento delle attività di raccolta, di selezione e di riciclo, le convenzioni prevedono l'attivazione di una serie di canali di informazione.

I convenzionati sono tenuti a comunicare a Comieco le eventuali richieste di modifica delle convenzioni vigenti (es: ampliamento del bacino di raccolta) e gli eventuali quantitativi di rifiuti a base cellulosa gestiti fuori dal percorso convenzionale.

Le piattaforme comunicano mensilmente a Comieco i quantitativi di raccolta ricevuti dai convenzionati.

Le cartiere comunicano mensilmente i dati relativi al macero ritirato dalle piattaforme e semestralmente i dati a consuntivo sul consumo complessivo di macero e sulla produzione.

Comieco mette a disposizione delle cartiere il dato di macero di propria spettanza in giacenza presso le piattaforme e i dati relativi ai quantitativi di macero oggetto di fattura, come indicato al punto successivo.

**Tavola 4**

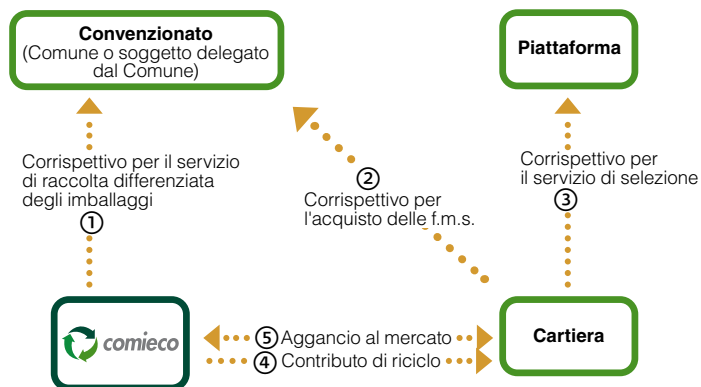
Il flusso informativo tra i soggetti impegnati dalle convenzioni

### 3.2.4 Il flusso economico

Il sistema delle convenzioni prevede una serie di flussi economici tra i soggetti interessati, definiti nel dettaglio nell'accordo ANCI-CONAI.

- ① Comieco riconosce ai convenzionati un corrispettivo economico a fronte del servizio di raccolta differenziata effettuata, esclusivamente con riferimento agli imballaggi raccolti.
- ② La f.m.s. presente nella raccolta differenziata è riconosciuta economicamente ai convenzionati da parte delle cartiere destinatarie del relativo macero, con un diverso corrispettivo di riferimento.
- ③ Le cartiere riconoscono alle piattaforme il servizio aggiuntivo di selezione del macero e di pressatura.
- ④ Le cartiere ricevono da Comieco un contributo di riciclo a titolo di riconoscimento della presenza, seppur limitata, di frazione estranea nel macero ricevuto.
- ⑤ Esiste infine un corrispettivo per l'aggancio al mercato. Tale corrispettivo può essere pagato da Comieco alle cartiere quando il prezzo del macero sul libero mercato è particolarmente basso oppure dalle cartiere a Comieco quando il prezzo del macero sul libero mercato è particolarmente alto. Questo sistema serve a mantenere costante l'interesse da parte delle cartiere a ritirare il macero in convenzione senza risentire delle fluttuazioni delle quotazioni del macero.

**Tavola 5**  
Il flusso economico  
tra i soggetti impegnati  
dalle convenzioni



### 3.2.5 Le attività di supporto svolte da Comieco

Comieco svolge sistematiche verifiche ispettive presso convenzionati, piattaforme, cartiere e trasformatori con l'obiettivo di garantire la trasparenza e l'affidabilità dei dati, dare garanzie sul grado di controllo del sistema, assicurare il buon funzionamento del sistema minimizzando i contenziosi. Inoltre, il Consorzio Comieco realizza una serie di attività incentrate sulla prevenzione nell'ottica dei principi comunitari in tema di sviluppo sostenibile. In particolare, concentra i propri sforzi sulle politiche di prevenzione per diffondere presso i propri consorziati l'innovazione mirata alla creazione di imballaggi con minore impatto ambientale.

Comieco è attivo anche nel campo della formazione esterna. In particolare, il Consorzio svolge attività di sensibilizzazione gratuita degli operatori sul sistema di gestione degli imballaggi e attività di sensibilizzazione verso il mondo della scuola e verso i cittadini.

Comieco attribuisce ad ogni consorziato un codice socio con la possibilità di utilizzo del marchio di appartenenza a Comieco. Il consorziato può apporre il marchio Comieco sui propri imballaggi, sulla carta intestata, sui documenti contabili.

Comieco incentiva la raccolta differenziata della carta e degli imballaggi cellullosici garantendone l'effettivo riciclo. L'obiettivo è quello di incrementare sia la qualità che la quantità dei mate-

riali raccolti e successivamente avviati a riciclo. Attività di comunicazione quali “RicicloAperto” (giornate di visita alle cartiere, alle cartotecniche, alle piattaforme di selezione del macero nonché ai musei della carta) rappresentano momenti centrali per motivare i cittadini alla raccolta differenziata, mostrando loro come avviene l’effettivo riciclo dei materiali cellululosici. Comieco sviluppa anche attività di comunicazione locale attraverso l’invio di materiale divulgativo e il supporto per la redazione di strumenti di comunicazione sviluppati dai convenzionati. Tra le attività di comunicazione attivate da Comieco in ambito nazionale e locale si possono citare campagne di advertising istituzionale a supporto di specifici eventi, l’organizzazione fiere e seminari, la realizzazione di pubblicazioni, la messa a disposizione del sito internet, l’istituzione di premi locali, la realizzazione di seminari tecnici.

### 3.3 Ubicazione degli uffici

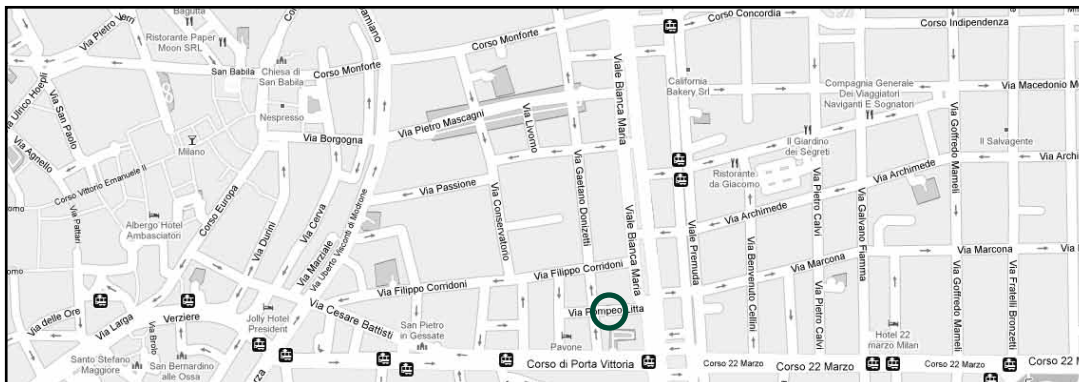
Comieco opera sul territorio nazionale direttamente tramite l’utilizzo di due sedi, a Milano e a Roma.

La sede di Milano occupa un ufficio di circa 555 m<sup>2</sup>, si trova in Via Pompeo Litta n. 5 ed è raggiungibile attraverso numerose linee di trasporto pubblico urbano. Le fermate metropolitane più vicine sono quelle di San Babila (linea 1) e Duomo (linee 1 e 3). Da queste fermate gli uffici di Comieco sono raggiungibili in pochi minuti a piedi.

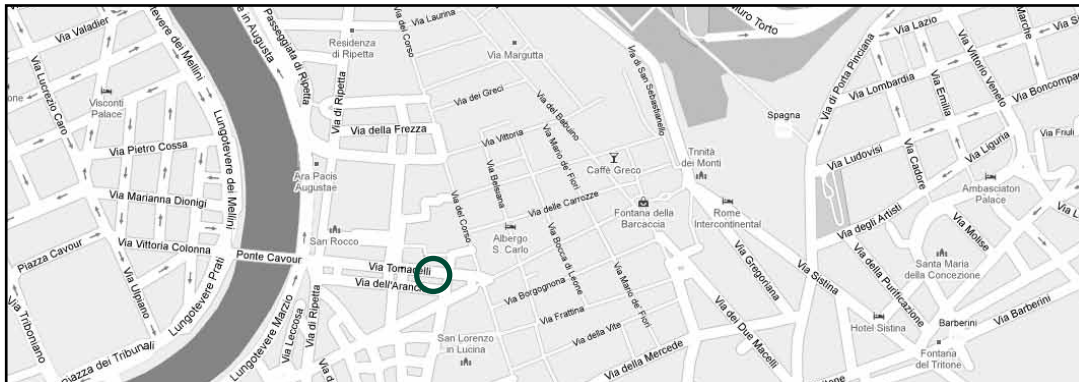
L’ufficio di Roma occupa circa 180 m<sup>2</sup>, si trova in Via Tomacelli n. 132 ed è raggiungibile in circa 20 minuti tramite mezzi pubblici dalla stazione Termini. La fermata metropolitana più vicina è Spagna (linea A) a circa 500 metri.

Come supporto per le attività svolte con i convenzionati del Sud Italia, il Consorzio si avvale della collaborazione di una società appaltatrice, ElleGi Service S.r.l., i cui uffici sono ubicati in Via delle Fratte n. 5 a Pellezzano (SA).

**Tavola 6**  
Ubicazione degli uffici  
Comieco a Milano



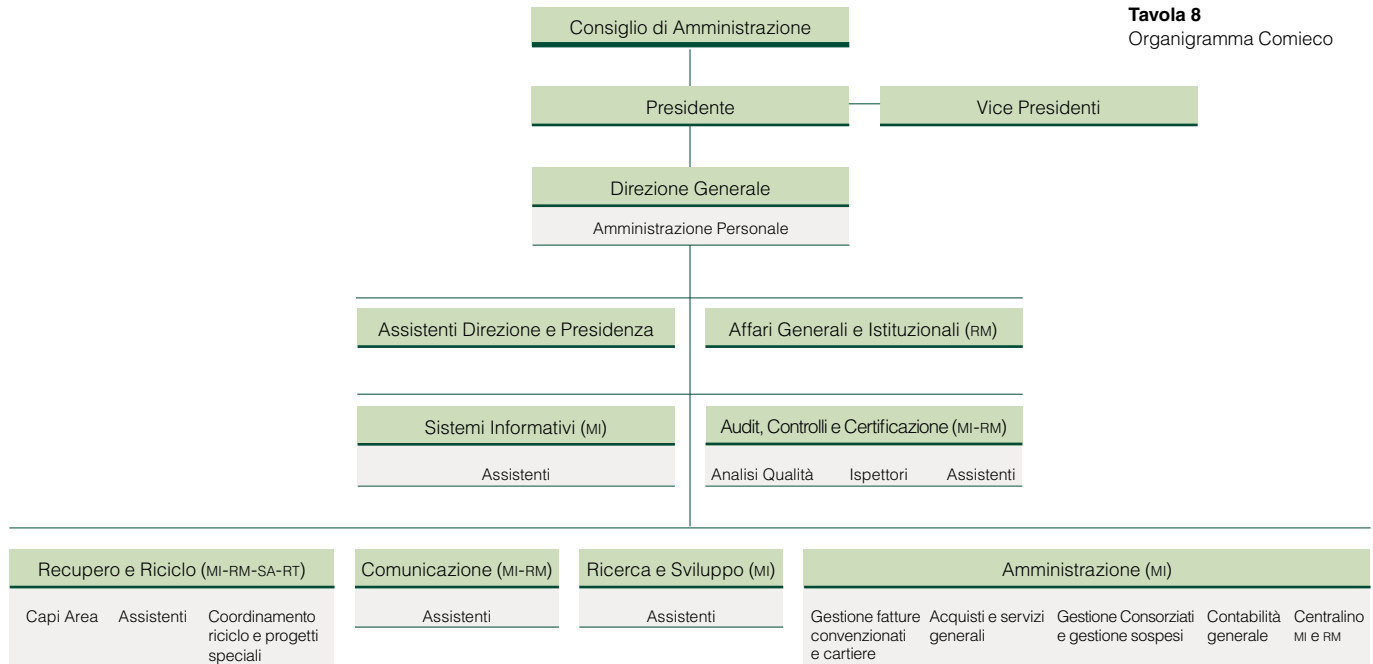
**Tavola 7**  
Ubicazione degli uffici  
Comieco a Roma



### 3.4 Organizzazione

La struttura organizzativa di Comieco è formata da un Consiglio di Amministrazione, da un Presidente, tre Vice-presidenti, da una Direzione Generale con i propri assistenti e da sette aree operative.

**Tavola 8**  
Organigramma Comieco



**MI** attività svolta presso l'ufficio di Milano  
**RM** attività svolta presso l'ufficio di Roma  
**SA** supporto fornito da ElleGi Service - Pellezzano (SA)  
**RT** supporto fornito dai Referenti Teeritoriali



L'Area Riciclo e Recupero si occupa delle iniziative connesse alla raccolta, al riciclo e al recupero. L'attività consiste principalmente nell'attivazione e gestione delle convenzioni per la raccolta differenziata nonché allo sviluppo di progetti pilota per l'implementazione del sistema di raccolta. Per lo svolgimento delle attività, l'Area si avvale anche di undici "referenti territoriali", ovvero di professionisti esterni al Consorzio incaricati principalmente di fornire un supporto per la gestione delle relazioni con i convenzionati.

L'Area Audit, Controlli e Certificazione gestisce i controlli condotti dal Consorzio su Convenzionati, piattaforme e cartiere, a garanzia del rispetto delle convenzioni sottoscritte, e svolge le attività per il mantenimento delle certificazioni qualità, ambiente e sicurezza del Consorzio.

L'Area Ricerca e Sviluppo è impegnata prevalentemente sul fronte delle attività di prevenzione, della formazione, della ricerca e dello sviluppo tecnologico.

L'Area Amministrativa si occupa della gestione corrente del Consorzio (fornitori, rapporti con banche, personale, ecc) e delle attività inerenti alla gestione dei Consorziati.

L'Area Comunicazione organizza e gestisce eventi, fiere, manifestazioni e campagne pubblicitarie a livello locale e nazionale, si occupa inoltre dei rapporti con la stampa.

L'Area Affari Generali e Istituzionali svolge attività di supporto alla Direzione Generale nella gestione delle relazioni istituzionali, collabora con le altre aree su questioni di carattere giuridico-normativo, gestisce l'osservatorio normativo e svolge attività di informazione ai Consorziati sugli adempimenti derivanti dalla partecipazione al sistema CONAI.

L'Area Sistemi Informativi si occupa di ottimizzare ed implementare la gestione dei sistemi e collegamenti informatici, dello sviluppo del software gestionale interno e di fornire alla struttura supporto e assistenza.

## 4. Il sistema di gestione ambientale

### 4.1 Politica ambientale e per la qualità

Comieco ha formalmente definito una propria politica per la qualità, l'ambiente e la sicurezza. La politica, sottoscritta dalla Direzione Generale, è resa disponibile a tutti i propri dipendenti, agli appaltatori del Consorzio e al pubblico.

#### Tavola 9

Politica per la qualità, l'ambiente e la sicurezza di Comieco

#### POLITICA PER LA QUALITÀ, L'AMBIENTE E LA SICUREZZA

Comieco, Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica, opera con lo scopo di razionalizzare, organizzare, garantire e promuovere, per quanto riguarda gli imballaggi a base cellulosica, la ripresa degli imballaggi usati, la raccolta dei rifiuti di imballaggi secondari e terziari su superfici private, ed il ritiro dei rifiuti di imballaggi conferiti al servizio pubblico, nonché il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti da imballaggio secondo criteri di trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità.

**Comieco è impegnato nel conseguimento dei seguenti obiettivi:**

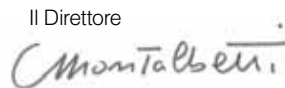
<b>1) Obiettivo di riciclo</b>	Il Consorzio opera affinché il sistema di raccolta e riciclo nazionale raggiunga l'obiettivo fissato dalla Direttiva 2004/12/CE che prevede entro il 2008 di riciclare almeno il 60% in peso degli imballaggi a base cellulosica immessi al consumo.
<b>2) Soddisfazione delle parti interessate</b>	Le attività del Consorzio sono svolte ponendo attenzione alla soddisfazione dei soggetti interessati, sia interni all'organizzazione sia esterni. Periodicamente sono condotte indagini di soddisfazione sui soggetti convenzionati con Comieco, sulle piattaforme di selezione del macero e sulle cartiere operanti nel circuito del Consorzio.
<b>3) Sensibilizzazione verso le attività di riciclo</b>	Il Consorzio promuove su tutto il territorio nazionale iniziative volte ad aumentare costantemente la conoscenza e la sensibilizzazione verso il riciclo degli imballaggi a base cellulosica. Durante il corso dell'anno sono realizzati eventi, convegni ed incontri formativi aperti agli operatori del settore e al pubblico.
<b>4) Miglioramento continuo</b>	È impegno di Comieco migliorare costantemente le proprie prestazioni, relativamente all'efficacia e all'efficienza dei servizi erogati, relativamente agli impatti ambientali diretti ed indiretti generati dalle attività svolte, e relativamente alla tutela della salute occupazionale e della sicurezza del personale dipendente o che opera per conto del Consorzio.
<b>5) Attenzione verso la sicurezza del personale</b>	Comieco è impegnato a prevenire le situazioni che possono causare danni alla salute dei dipendenti e del personale che lavora per conto del Consorzio, con riferimento sia alle attività svolte presso i propri uffici sia a quelle svolte in trasferta presso le sedi dei soggetti che operano nel circuito Comieco.
<b>6) Prevenzione dell'inquinamento</b>	Il Consorzio tiene sotto controllo le attività svolte allo scopo di prevenire potenziali rischi di inquinamento ambientale. Annualmente sono resi pubblici i dati di sintesi sul monitoraggio dei propri aspetti ambientali.
<b>7) Rispetto della legislazione e dei requisiti applicabili</b>	Il Consorzio opera con costante attenzione al rispetto della legislazione e dei requisiti normativi e contrattuali applicabili, tenendo sotto controllo ed aggiornando sistematicamente il quadro delle prescrizioni di riferimento.

Milano, li 13 gennaio 2009

Il Presidente



Il Direttore



## 4.2 Storia e struttura del sistema di gestione ambientale

Il sistema di gestione qualità e ambiente di Comieco è certificato ISO 9001 e ISO 14001 dal 2003, relativamente alle proprie sedi di Milano e Roma. In giugno 2006 è stata ottenuta l'estensione della certificazione ISO 9001 anche all'Ufficio Sud Comieco, gestito in outsourcing a Pellezzano (SA). Nel dicembre 2006 è stata formalizzata la Registrazione EMAS. Nel 2007 il sistema di gestione si è esteso anche al campo della salute e sicurezza, tramite l'ottenimento della certificazione OHSAS 18001 per le sedi di Milano e Roma. Il 17 giugno 2008 Certiquality ha conferito a Comieco il "Certificato di Eccellenza", a riconoscimento dell'efficacia del proprio sistema di gestione integrato qualità, ambiente e sicurezza.

Con particolare riferimento alla componente ambientale, il sistema di gestione prevede:

- 1) l'emissione di una politica ambientale da parte dell'alta direzione;
- 2) una fase di **pianificazione** del sistema comprendente:
  - a. l'individuazione dei requisiti legali e di altro tipo di rilevanza ambientale e relativo controllo;
  - b. l'individuazione degli aspetti ambientali significativi delle attività svolte sia direttamente dal Consorzio che indirettamente dai soggetti coinvolti nella filiera del riciclo della carta e cartone;
  - c. la determinazione degli obiettivi e dei traguardi aziendali per la gestione degli aspetti ambientali significativi;
- 3) una fase di **attuazione** del sistema includente l'assegnazione di responsabilità, la predisposizione di procedure, il coinvolgimento e la formazione del personale;
- 4) una fase di **verifica** del corretto funzionamento del sistema tramite misurazioni e tramite audit interni, del rispetto delle procedure e della prestazione ambientale del Consorzio;
- 5) una fase di **riesame** da parte della direzione sull'andamento generale del sistema, con particolare attenzione alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi ambientali.

Il sistema di gestione si basa sull'approccio "PDCA" ("plan-do-check-act" ovvero "pianificazione-azione-verifica-revisione") previsto dalle norme. Tale approccio porta alla conduzione sistematica e alla ripetizione ciclica delle fasi sopra elencate, allo scopo di mantenere aggiornato costantemente il sistema e per potere migliorare continuamente la prestazione ambientale.



**Tavola 10**  
L'approccio PDCA

Il sistema coinvolge tutto il personale aziendale ed è applicato con particolare riferimento alle sedi di Milano e Roma. Il campo di applicazione del sistema di gestione integrato, oggetto delle attività di certificazione è:

**“organizzazione, promozione, coordinamento di attività legate alla raccolta, al riciclo e al recupero di imballaggi e di altri materiali a base cellulosica”.**

L'alta direzione ha nominato il Responsabile dell'Area Audit, Controlli e Certificazione come “Rappresentante della Direzione” per il sistema di gestione integrato allo scopo di:

- assicurare che il sistema di gestione sia stabilito, attuato e mantenuto attivo in conformità ai requisiti delle norme ISO 9001, ISO 14001, OHSAS 18001 e del Regolamento EMAS;
- riferire all'alta direzione sulle prestazioni del sistema di gestione al fine del riesame, comprese le raccomandazioni per il miglioramento.

**Tavola 11**  
 Certificato ISO 9001  
 di Comieco





**Tavola 12**  
 Certificato ISO 14001  
 di Comieco

**Tavola 13**  
 Certificato OHSAS 18001  
 di Comieco



**Certificato di Registrazione**  
*Registration Certificate*



**EMAS**

**COMIECO - Consorzio nazionale per il recupero e il riciclo degli imballaggi a base cellulosica**  
*Via Pompeo Lima, 5  
20122 MILANO*

*Via Tomacelli, 132  
00186 ROMA*

**ATTIVITÀ DI ORGANIZZAZIONI ECONOMICHE, DI DATORI DI LAVORO, PROFESSIONALI**  
*ACTIVITIES OF BUSINESS, EMPLOYERS AND PROFESSIONAL MEMBERSHIP ORGANISATIONS*

**N. Registrazione: IT - 000574**  
*Registration Number*

**Data di registrazione: 19 dicembre 2006**  
*Registration date*

**NACE: 94.11**

Questa Organizzazione ha adottato un sistema di gestione ambientale conforme al Regolamento EMAS allo scopo di attuare il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali e di pubblicare una dichiarazione ambientale. Il sistema di gestione ambientale è stato verificato e la dichiarazione ambientale è stata convalidata da un verificatore ambientale accreditato. L'Organizzazione è stata registrata secondo lo schema EMAS e pertanto è autorizzata a utilizzare il relativo logo. Il presente certificato ha validità soltanto se l'organizzazione risulta iscritta nell'elenco nazionale delle organizzazioni registrate EMAS.

This Organisation has established an environmental management system according to EU-Regulation 761/2001 in order to promote the continuous improvement of its environmental performance and to publish an environmental statement. Its environmental management system verified and the environmental statement validated by a verifier, is registered under EMAS and therefore is entitled to use the EMAS Logo. This certificate is valid only if the Organisation is listed into the national EMAS Register.

Roma, 23 ottobre 2009  
*Rome,*

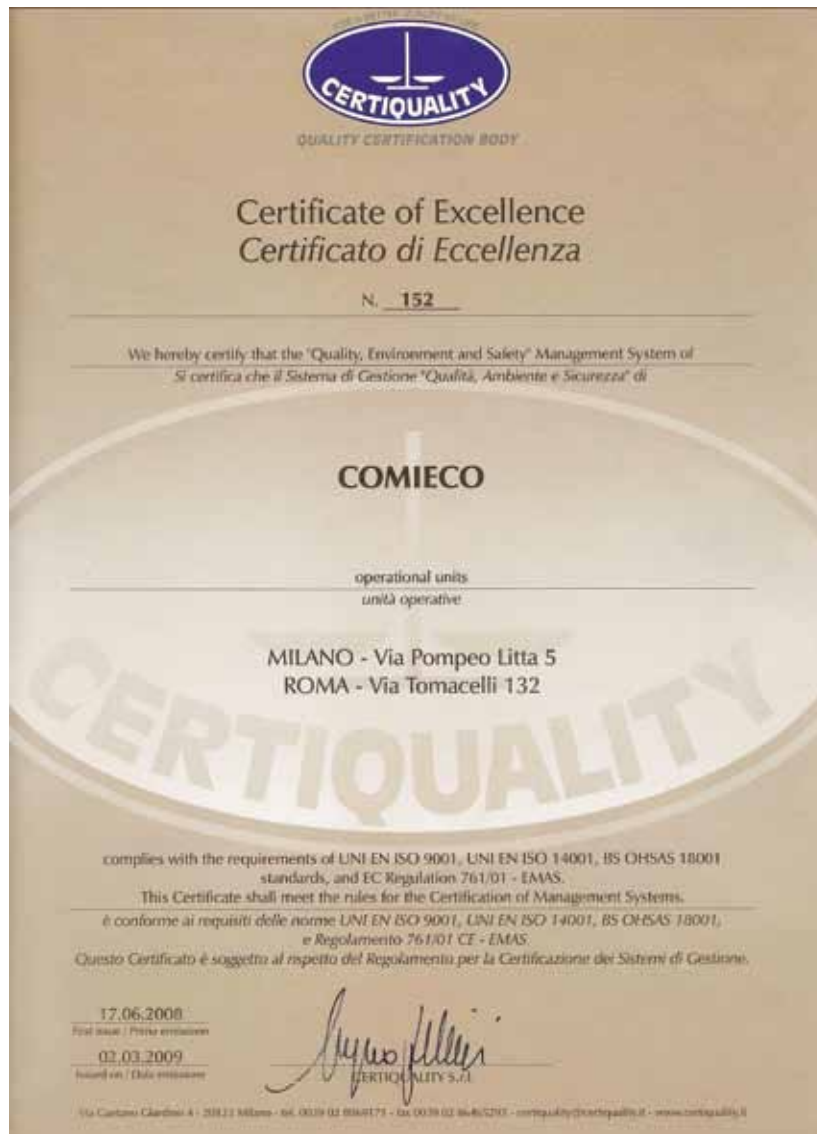
Certificato valido fino al: 24 giugno 2012  
*Expiry date*

**Comitato Ecolabel - Ecoaudit**  
*Il presidente*  
**Elio Lannutti**  


**Tavola 14**  
Registrazione Emas  
di Comieco



**Tavola 15**  
Certificato di eccellenza  
Comieco



Il Sistema di Gestione di Comieco include, come aspetti ambientali indiretti, anche le attività di supporto svolte da ElleGi Service S.r.l. tramite la sede di Pellezzano (SA) e le attività svolte dai referenti territoriali.

### 4.3 Formazione e coinvolgimento del personale

Il personale Comieco è periodicamente formato ed aggiornato sulla conoscenza degli aspetti e degli impatti ambientali, negativi e positivi, derivanti dalla attività svolte dal Consorzio. Ogni anno per tutti i dipendenti è prevista una apposita sessione formativa dedicata alle tematiche ambientali.

Tutto il personale interno è inoltre consultato sistematicamente per la raccolta dei suggerimenti finalizzati al miglioramento delle prestazioni ambientali.

### 4.4 Coinvolgimento del pubblico nel sistema di gestione ambientale

Allo scopo di raccogliere dal pubblico segnalazioni di particolare rilevanza per il miglioramento delle prestazioni ambientali del Consorzio e dei soggetti impegnati nella filiera della raccolta differenziata di carta e cartone, è stata predisposta un'apposita area del sito web [www.comieco.org](http://www.comieco.org) (sezione "Chi è Comieco"; sottosezione "Qualità, Ambiente e Sicurezza") e un indirizzo di posta elettronica a cui riferirsi: [certificazione@comieco.org](mailto:certificazione@comieco.org).

## 5. Le iniziative del consorzio di rilevanza ambientale

Comieco gestisce una serie innumerevole di attività con un rilevante impegno di risorse umane ed economiche.

### 5.1 Attività di comunicazione

Comieco promuove la raccolta differenziata ed il riciclo della carta e degli imballaggi cellullosici attraverso attività di comunicazione e sensibilizzazione; l'obiettivo è quello di incrementare la qualità e la quantità dei materiali raccolti e successivamente avviati a riciclo e il ruolo di Comieco come garante del processo.

Nel 2008 si è confermata la scelta strategica di lavorare a livello locale, con l'obiettivo di implementare la raccolta differenziata domestica in aree i cui risultati sono al di sotto delle prestazioni mediamente registrate in altri ambiti, o in situazioni in cui l'amministrazione locale si impegna per una raccolta differenziata più efficiente o l'implementazione/ modifica del servizio.

“RicicloAperto” (organizzata con Assocarta ed Assografici) è l'attività di punta che da 9 anni, propone ad un pubblico sempre crescente, l'apertura straordinaria di cartiere, cartotecniche, piattaforme di selezione del macero nonché musei della carta; dal 2005 l'iniziativa si è allargata alle piazze ed ai teatri, fino a raggiungere nel 2008 un numero complessivo di visitatori pari a oltre 55.000 persone.

L'altro punto di forza dell'attività di comunicazione di Comieco sono le “Cartoniadi”, che dopo 9 anni di ambientazione locale (città o regioni, in gara per incrementare la raccolta di carta, cartone e cartoncino e vincere un premio messo in palio da Comieco) hanno trovato una dimensione nazionale, coinvolgendo contemporaneamente metropoli del Nord del centro e del sud. Reggio Calabria, vincitrice della prima edizione delle Cartoniadi Nazionali, nel periodo di gara ha registrato un incremento del +339% passando da 23 a 101 kg per abitante. A distanza di tre mesi dall'iniziativa i miglioramenti sono confermati: 39,44 kg per abitante. Comieco, oltre a partecipare con i propri relatori a numerosi seminari e convegni riguardanti il settore della raccolta, del recupero e del riciclo e il settore cartario in genere, ha organizzato nel corso del 2008 numerose iniziative, manifestazioni, mostre e fiere.

Comieco sviluppa anche attività di comunicazione locale in accordo con i singoli Comuni o con gli Operatori del servizio di raccolta su delega dei Comuni per gli aspetti logistico organizzativi e per quelli tecnici legati alle attività di comunicazione e sensibilizzazione che loro stessi intendono attivare sul proprio territorio.

Il 2008 ha visto la concentrazione, da parte del Consorzio, sulla diffusione di due appuntamenti, il PalaComieco e lo spettacolo per le scuole superiori “Una scelta di vita”, che hanno attratto il pubblico confermando il trend positivo di visite degli ultimi anni.

Il “Club dei Comuni Virtuosi della Campania”, altro progetto di grande rilevanza, nel 2008 ha compiuto 1 anno e raccoglie già 36 Comuni (la prima formazione ne contava meno di 10) ed è stato fortemente voluto da Comieco per dar voce a tutti quei Comuni che hanno raggiunto risultati di eccellenza nella raccolta differenziata della carta e del cartone, tali da divenire un modello di riferimento soprattutto per una Regione nella quale persiste l’annosa questione dell’emergenza rifiuti.

Oltre alla nuova edizione de “L’Altra Faccia del Macero” che per il lancio è stata supportata da una mostra itinerante, un’altra iniziativa editoriale che ha riscosso un enorme successo di pubblico (oltre 31.000 download dal sito) e di stampa (la rassegna stampa e tv ha avuto un copertura straordinaria e visionabile nell’apposita sezione su [www.Comieco.org](http://www.Comieco.org)) è il calendario “Gusto Così”; realizzato in collaborazione con Slow Food, è stato presentato al Salone del Gusto di Torino e raccoglie 6 menù a base di avanzi di cucina elaborati da altrettanti illustri chef italiani.

Per il dettaglio delle ulteriori iniziative intraprese dal Consorzio si rimanda ai PSP annuali.

## 5.2 Attività finalizzate alla prevenzione

Al fine di definire un programma pluriennale di prevenzione della produzione dei rifiuti d’imballaggio, Comieco collabora attivamente al Gruppo di Prevenzione CONAI; considerando infatti che nel Gruppo sono rappresentati i produttori di imballaggi (di tutti i materiali), gli utilizzatori, i distributori ed anche gli operatori della raccolta, è in tale ambito che possono essere definite azioni che coinvolgano tutti gli attori del sistema.

Di fatto il Piano d’Azione per la produzione e il consumo sostenibile presentato dalla Commissione europea in luglio con l’obiettivo di delineare gli interventi necessari ad incidere sugli attuali modelli di produzione e consumo, propone una visione più ampia di prevenzione, che va ben oltre la definizione proposta dall’articolo 218 del Dlgs 152/06 (prevenzione: riduzione, in particolare attraverso lo sviluppo di prodotti e di tecnologie non inquinanti, della quantità e della nocività per l’ambiente sia delle materie e delle sostanze

utilizzate negli imballaggi e nei rifiuti di imballaggio, sia degli imballaggi e rifiuti di imballaggio nella fase del processo di produzione, nonché in quella della commercializzazione, della distribuzione, dell'utilizzazione e della gestione postconsumo).

Tra gli altri strumenti, la Commissione Europea ha riproposto EMAS quale strumento della politica di produzione e consumo sostenibile insieme ad altri strumenti quali Ecolabel e GPP: Comieco da anni lavora per l'implementazione di tali strumenti nella filiera.

Le attività di prevenzione che nel tempo il Consorzio ha avviato e promosso sono principalmente mirate all'ottimizzazione e al risparmio delle risorse:

- nella progettazione (innovazione di prodotto: rivisitazione dell'imballo, contenimento del peso complessivo, riciclabilità...);
- nella produzione (innovazione tecnologica e gestionale);
- nella gestione post-consumo.

A titolo di esempio, negli ultimi anni la grammatura degli imballaggi in carta e cartone è progressivamente diminuita; in particolare GIFCO (Gruppo Italiano Fabbricanti Cartone Ondulato) riporta per il 2008 una diminuzione della grammatura media, che risulta di 581 g/m<sup>2</sup>, a fronte di una grammatura registrata nel 2007 di 589 g/m<sup>2</sup>, nel 2006 di 595 g/m<sup>2</sup>, nel 2005 di circa 600 g/m<sup>2</sup>. In pratica a fronte della medesima superficie prodotta di fogli e casse di cartone in ondulato (circa 6,4 miliardi di metri quadri) il peso è inferiore, con un risparmio di circa 51.000 tonnellate che si sommano alle ipotetiche 37.000 tonnellate già risparmiate nel 2007. Ad ogni modo la riduzione della grammatura non deve essere vista come valore positivo assoluto ma deve essere valutata sulla base di un più ampio ciclo di vita dell'imballaggio. La riduzione della grammatura deve infatti bilanciarsi con altre caratteristiche dell'imballo di non minore importanza, come gli impatti in fase di produzione o la riciclabilità nella fase di post-consumo.

Il database "Galleria degli ecoimballaggi", presente sul sito [www.comieco.org](http://www.comieco.org), riporta ben 236 casi di prevenzione, applicati ad imballaggi cellulosici in vendita nel periodo 2001-2008, di cui 83 casi riportano di best practices all'estero. La Galleria degli Ecoimballaggi nasce infatti come "contenitore" per raccogliere e valorizzare le iniziative intraprese da produttori ed utilizzatori di imballaggi cellulosici per rendere gli imballaggi stessi ancora più rispettosi dell'ambiente. All'interno dell'attuale database è possibile quindi consultare tutti i casi pubblicati sui Dossier Prevenzione a partire dall'anno 2001 ad oggi, prima pubblicati

per opera di Comieco ed ora di CONAI ed i packaging che hanno ricevuto riconoscimenti per la sostenibilità, per l'attenzione all'ambiente o in ogni caso per gli interventi di prevenzione.

Comieco ha avviato nel 2008 un'intensa collaborazione con Slow Food Italia all'insegna della promozione della cultura del risparmio delle risorse. Tra le iniziative svolte insieme ricordiamo la collaborazione tecnica di Comieco per la progettazione e dallo sviluppo di nuovo modello di evento a ridotto impatto ambientale, modello che è stato applicato al Salone Internazionale del Gusto 2008 di Torino e Terra Madre, una manifestazione i cui numeri sono in crescita ad ogni edizione e che nel 2008 ha contato ben 180.000 visitatori, 620 espositori, 26 aree di ristorazione, su una superficie totale di 90.000 m2. Lo studio dell'applicazione dell'approccio sistemico ha coinvolto tutti gli aspetti della manifestazione, dalla gestione dei rifiuti alla riduzione dei consumi, all'utilizzo di materiali biodegradabili, al recupero degli allestimenti.

In questa progettazione il Consorzio è stato di supporto al gestore della raccolta di Torino, AMIAT, nell'organizzazione della raccolta differenziata della carta all'interno dei padiglioni fieristici e, per la prima volta per Comieco, anche nella raccolta dell'organico. Sono state infatti raccolte con l'organico anche le stoviglie monouso in carta che per l'evento del Salone sono state distribuite rigorosamente in materiale biodegradabile e compostabile.

Comieco e Slow Food Italia hanno sviluppato il progetto GUSTO COSÌ contro la cultura dello spreco anche in cucina. La filosofia ispiratrice di questa esperienza è quella dell'armonizzazione di una cucina che tenda alla minore produzione possibile di rifiuti e scarti alimentari, andando oltre il semplice concetto di stagionalità dei prodotti. Come testimonial del progetto sono stati scelti chef di fama internazionale, coinvolti nella creazione di un ricettario amico del gusto, della qualità e delle risorse ambientali. Il protagonista di questo progetto ha preso il nome di PORTATECO, un 'doggy bag' di cartoncino riciclato che consente ai consumatori di portarsi a casa il cibo avanzato ad esempio dopo una serata al ristorante. Il Portateco, nella versione "Salvacibo" e "Salvavino", è il frutto della collaborazione tra Comieco e l'Università di Palermo e SCIA Imballaggi ed è stato distribuito all'interno dell'evento Teatro del Gusto interno al Salone e presso l'Enoteca della fiera oltre che agli eventi 2009.

Comieco collabora con circa 50 dipartimenti di facoltà italiane, sia pubbliche che private, per un totale di circa 80 docenti, di cui circa 60 fanno capo a facoltà di Design e Architettura e 20 a facoltà economiche o tecniche (ingegneria o scienze).

Comieco lavora in rete non solo con le Università ma anche con chi a livello italiano opera sui temi della prevenzione e della sostenibilità; sostiene ad esempio Bestup, circuito dell'abitare sostenibile, capace di collegare e valorizzare luoghi e attori che affrontano il tema della sostenibilità.

La Settimana di Educazione allo Sviluppo Sostenibile (tenutasi in tutta Italia dal 10 al 16 novembre 2008) organizzata sotto l'egida della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO ha visto Comieco in prima linea nella promozione di azioni responsabili finalizzate alla riduzione dei rifiuti.

### 5.3 Attività finalizzate al riciclo

Al fine dell'ottimizzazione dei rifiuti degli imballaggi cellullosici, Comieco ha condotto nel 2008 una sperimentazione sui sacchetti per la spesa, in collaborazione con i produttori aderenti al Gruppo Shopping bags, gruppo di specializzazione che opera in seno ad Assografici. Lo scopo è stato quello di confermare la disintegrabilità della carta e verificare la rispondenza ai requisiti espressi nella norma EN 13432-2000 sul riciclo organico dello shopper in carta.

Le prove sono state eseguite parallelamente in laboratorio e in campo:

1. Determinazione della biodegradabilità in compost: prova condotta nei laboratori della Stazione Sperimentale Carte Cartoni e Paste per carta di Milano.
2. Determinazione della disintegrabilità: prova di compostabilità condotta presso impianto industriale di compostaggio dal Consorzio Italiano Compostatori in campo.

I sacchetti di carta sono risultati biodegradabili e compostabili in base ai requisiti richiesti dalla norma tecnica.

Grazie a questo risultato l'imballaggio shopper in carta ha un nuovo destino possibile dopo l'uso oltre al suo riutilizzo e al suo conferimento nella raccolta della carta: se contaminato da cibo può essere conferito nella raccolta differenziata dell'umido oppure può essere utilizzato come sacchetto per la raccolta dell'umido.

Comieco ha supportato l'aggiornamento de "Il Riciclo ecoefficiente – Performance e scenari economici, ambientali ed energetici" rapporto sul sistema di recupero e riciclo italiano a cura di Duccio Bianchi dell'Istituto di ricerche Ambiente Italia, realizzato nell'ambito del Kyoto Club e promosso da CIAL, Cobat, Comieco, COOU, CNA, Corepla, Federambiente, FISE UNIRE e MP Ambiente. Lo studio analizza le performance

dell'industria del riciclo, una vera e propria "industria nell'industria", che nel 2007 è cresciuta a un ritmo pari al 17,2%, in netta controtendenza rispetto agli altri comparti, e tra il 2000 e il 2005 ha visto aumentare le imprese del 13% (sono circa 2.500 in totale) e gli occupati del 47% (al 2005 erano circa 13.000).

## 5.4 Istruzione e formazione esterna

Comieco è attivo nel campo della formazione svolgendo attività gratuita per gli operatori sul sistema di gestione degli imballaggi e sulla prevenzione. I corsi sono realizzati in sinergia con diversi partner pubblici e privati attivi nella gestione dei rifiuti di imballaggio, nella certificazione, nella sensibilizzazione alla responsabilità sociale.

Nel corso del 2008 si sono tenute 10 giornate formative, con un totale di circa 380 iscritti. Il livello medio di soddisfazione degli utenti, registrato mediante questionario al termine dei corsi organizzati da Comieco, è risultato superiore al 4 in una scala che andava dall'1 (valore minore) al 5 (valore maggiore).

Il Consorzio, inoltre, realizza attività di sensibilizzazione verso il mondo della scuola e verso i cittadini; in particolare nel 2008 ha organizzato in via sperimentale, con l'Ufficio Scolastico Regionale della Campania, una giornata di workshop sul tema "A scuola di rifiuti: educazione, territorio, raccolta differenziata in Campania".

Comieco ha in attivo diverse borse di studio e docenze. Nel 2008 ha collaborato a numerose attività con università italiane.

## 5.5 Accordi e protocolli di intesa

Nell'ambito delle attività del Consorzio sono stati stipulati una serie di accordi con soggetti esterni allo scopo di promuovere e incrementare le attività della raccolta differenziata di carta e cartone. Tra questi accordi si segnalano i seguenti:

### **Accordo Comieco/Corepla/Rilegno**

L'accordo, siglato nel 2000 con Corepla e Rilegno ha l'obiettivo di definire le modalità di gestione dei rifiuti di imballaggio secondari e terziari in plastica, legno e a base cellulosa, provenienti da superfici private



**Protocollo d'intesa Comieco - Tetra Pak**

L'accordo, siglato nel 2003 con Tetra Pak, ha l'obiettivo di estendere la raccolta differenziata dei cartoni per bevande sul territorio nazionale e sviluppare, tenendo in particolare considerazione la disponibilità e la capacità delle cartiere a riciclare anche i poliaccoppiati. Lo stesso accordo prevedeva, sempre in collaborazione con Comieco, un piano di comunicazione ai cittadini.

## 6. Gli aspetti ambientali

Gli aspetti ambientali di Comieco sono diretti ove riconducibili alle attività svolte dagli uffici di Milano e Roma ed indiretti ove riconducibili alle attività svolte dagli appaltatori (es: ufficio Comieco di Salerno) e dai soggetti impegnati nella filiera per il recupero e riciclo di carta e cartone.

### 6.1 Identificazione degli aspetti ambientali

Il Consorzio ha identificato tutti gli aspetti ambientali legati alle normali attività operative nonché a possibili situazioni anomale (es: avviamento o fermata degli impianti) o di emergenza. Questa identificazione, sia per gli aspetti ambientali diretti che per quelli indiretti, è stata condotta utilizzando come riferimento un elenco di potenziali aspetti ambientali. Sulla base di questi aspetti di riferimento sono quindi stati selezionati i soli applicabili.

#### Elenco dei potenziali aspetti ambientali diretti e indiretti

1 = Emissioni in atmosfera
2 = Scarichi idrici
3 = Produzione di rifiuti
4 = Consumo di risorse idriche
5 = Consumo di energia
6 = Consumo di materie prime e risorse naturali
7 = Contaminazione del suolo
8 = Contaminazione del sottosuolo
9 = Generazione di odori
10 = Generazione di rumore
11 = Impiego di sostanze pericolose
12 = Presenza di dispositivi contenenti PCB/PCT
13 = Presenza di amianto
14 = Presenza di dispositivi contenenti CFC/HCFC
15 = Traffico indotto
16 = Presenza di sorgenti radioattive
17 = Emissioni elettromagnetiche
18 = Generazione di vibrazioni
19 = Impatto visivo

**Tabella 3**

Elenco degli aspetti ambientali utilizzato per individuare gli aspetti ambientali applicabili

Gli aspetti ambientali diretti, connessi alle attività svolte negli uffici di Milano e di Roma, sono riportati in tabella 4.

**Tabella 4**  
Aspetti ambientali diretti

<b>Aspetti ambientali diretti: attività degli uffici di Milano e Roma</b>			
<b>Descrizione dell'aspetto e Condizione operativa associata all'aspetto</b> (N: Normale, A: Anomala, E: Emergenza)		<b>Descrizione dell'aspetto e Condizione operativa associata all'aspetto</b> (N: Normale, A: Anomala, E: Emergenza)	
Emissioni in atmosfera	N, A	Consumo di risorse idriche	N
Scarichi idrici	N	Consumo di energia	N
Produzione di rifiuti	N	Consumo materie prime e risorse naturali	N

L'individuazione degli aspetti ambientali indiretti considera le fasi e gli attori della filiera del recupero e riciclo di carta e degli imballaggi a base cellulosica.

In particolare sono stati identificati ed esaminati gli aspetti ambientali connessi alle attività date in appalto (incluse le attività dell'ufficio Comieco di Salerno), alle attività di raccolta differenziata, di selezione del macero presso le piattaforme, di riciclo della carta e del cartone presso le cartiere, di recupero energetico presso i termovalorizzatori. È stata inoltre valutata l'attività di prevenzione che può essere intrapresa dai consorziati e dagli utilizzatori di imballaggio allo scopo di mitigare gli impatti ambientali delle proprie attività.

**PRINCIPALI ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI**

Agli aspetti ambientali individuati (indicati con "x") sono associate le relative condizioni operative (N: normali; A: anomale; E: emergenze)

Attività	Appalti		Raccolta differenziata		Selezione e pressatura		Produzione di carta e cartone		Recupero energetico		Prevenzione	
<b>Soggetti coinvolti</b>	Appaltatori, referenti territoriali e ufficio Comieco di Salerno		Gestori della raccolta		Impianti di selezione del macero		Cartiere		Termo-valorizzatori		Consoziati e utilizzatori di imballaggio	
<b>Aspetti ambientali</b>												
Produzione di rifiuti	x	N	x	N	x	N	x	N, A	x	N	x	N
Consumo di energia	x	N	x	N	x	N	x	N	x	N	x	N
Emissioni in atmosfera	x	N, A	x	N, A	x	N, A	x	N, A, E	x	N, A, E	x	N
Scarichi idrici	x	N	x	N	x	N	x	N, A, E	x	N	-	-
Generazione di rumore	-	-	x	N, E	x	N, E	x	N, E	x	N, A, E	-	-
Traffico indotto	-	-	x	N	-	-	x	N, A	x	N	x	N
Impatto visivo	-	-	x	N, E	-	-	x	N	x	N, E	-	-
Generazione di odori	-	-	-	-	-	-	x	N, E	x	N, E	-	-
Consumo di risorse idriche	x	N	-	-	-	-	x	N, E	-	-	x	N
Consumo di materie prime e di risorse naturali	x	N	-	-	-	-	x	N	-	-	x	N

**Tabella 5**  
Aspetti ambientali indiretti

Per non rendere generica l'identificazione degli aspetti ambientali indiretti, in tabella 5 sono stati riportati i soli aspetti più rilevanti e che generalmente sono associabili all'intera categoria di attività e di soggetti identificati, a prescindere dai casi specifici. Ad esempio, la presenza di amianto non è stata considerata come un aspetto ambientale per gli impianti di selezione del macero in quanto, seppure applicabile per qualche caso, non può essere associata a tutti gli impianti di selezione; il consumo idrico per una cartiera è invece considerato come aspetto ambientale indiretto in quanto associabile a tutte le cartiere.

## 6.2 Valutazione degli aspetti ambientali

Con cadenza annuale Comieco analizza e valuta gli aspetti ambientali diretti ed indiretti, tramite la partecipazione del Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale, dei Responsabili di Area e della Direzione. La valutazione è condotta con frequenza superiore nel caso in cui si verifichi un significativo cambiamento di legislazione ambientale o un significativo cambiamento di attività/servizi;

Ogni singolo aspetto è valutato secondo tre differenti criteri:

- A. grado di conformità alle prescrizioni legislative e regolamentari;
- B. impatti ambientali generati;
- C. rapporti con le parti interessate e percezione dell'aspetto;

Ad ogni criterio è associato un punteggio che varia da un minimo di 0 (impatto nullo) ad un massimo di 3 (impatto molto rilevante). Sono considerati significativi gli aspetti ambientali che ottengono per almeno uno dei criteri un punteggio diverso da 0, distinguendo la significatività su tre livelli: ALTA (almeno un criterio con punteggio 3), media (almeno un criterio con punteggio 2), bassa (almeno un criterio con punteggio 1).

Gli aspetti ambientali valutati come significativi sono i seguenti:

#### ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

Nella tabella è riportato il grado di significatività degli aspetti (ALTO, MEDIO E BASSO) e le condizioni di operative rispetto alle quali l'aspetto è ritenuto significativo (N: normali attività operative; A: condizioni anomale; E: situazioni di emergenza)

Attività / Soggetto	Diretti		Indiretti				
	Uffici Comieco di Milano e Roma	Appalti	Raccolta differenziata	Selezione e pressatura	Produzione di carta e cartone	Recupero energetico	Prevenzione
<b>Aspetti ambientali</b>							
Produzione di rifiuti	bassa (N)	bassa (N)	media (N)	bassa (N)	media (N, A)	media (N)	media (N)
Consumo di energia	-	-	bassa (N)	bassa (N)	media (N)	-	bassa (N)
Emissioni in atmosfera	bassa (N, A)	bassa (N, A)	media (N, A)	bassa (N, A)	media (N, A, E)	media (N, A, E)	bassa (N)
Scarichi idrici	bassa (N)	bassa (N)	bassa (N)	bassa (N)	bassa (N, A) media (E)	bassa (N)	bassa (N)
Generazione di rumore	-	-	media (N, E)	media (N, A)	media (N, E)	media (N, A, E)	-
Traffico indotto	-	-	media (N)	-	media (N, A)	media (N)	bassa (N)
Impatto visivo	-	-	media (E)	-	media (N)	media (N, E)	-
Generazione di odori	-	-	-	-	bassa (N, E)	bassa (N, E)	-
Consumo di risorse idriche	-	-	-	-	media (N, E)	-	bassa (N)
Consumo di materie prime e di risorse naturali	bassa (N)	bassa (N)	-	-	media (N)	-	bassa (N)

**Tabella 6**  
Aspetti ambientali significativi

Si precisa che il punteggio di significatività 3 (significatività “ALTA”) si riferisce a situazioni critiche a livello locale ovvero alla “rischio di superamento di un limite di legge” per il criterio di valutazione A, al “elevato rischio di inquinamento” per il criterio B, a “significativi reclami raccolti dalle parti interessate” per il criterio C. È quindi normale che tale punteggio sia applicabile ai soli aspetti ambientali diretti, dove Comieco ha la precisa conoscenza del contesto locale in cui opera, e non agli aspetti ambientali indiretti, dove le situazioni locali possono variare a seconda dei soggetti di riferimento. Nel caso degli aspetti ambientali indiretti quindi il massimo punteggio ottenibile per la significatività è “MEDIA”.

### 6.3 Gestione degli aspetti ambientali

Parallelamente alla valutazione degli aspetti ambientali, per ognuno di questi ultimi è condotta una analisi di praticabilità, relativa alla possibilità reale che Comieco ha di intervenire per controllare o migliorare gli impatti ambientali generati. Tale valutazione, per ogni aspetto, è realizzata mediante l’assegnazione di tre punteggi: 0 (alta possibilità di intervento da parte del Consorzio), -1 (media possibilità), -2 (bassa possibilità).

Nel caso degli aspetti ambientali diretti la praticabilità non è sempre alta in quanto Comieco occupa solo una parte degli stabili in cui risiedono i propri uffici. Gli stabili stessi non sono di proprietà e sono quindi gestiti da soggetti estranei al Consorzio. Sulla base di queste considerazioni, gli unici aspetti sui quali Comieco può garantire un controllo elevato sono quelli relativi alla propria produzione di rifiuti e di consumo di materie prime (materiale per ufficio).

Nel caso degli aspetti ambientali indiretti l’analisi di praticabilità porta a punteggi differenti a seconda dell’influenza che Comieco può esercitare sui diversi soggetti relativamente ai diversi aspetti ambientali.

Per ogni aspetto ambientale, il punteggio ottenuto per la significatività è sommato al punteggio dell’analisi di praticabilità. Tale somma, “punteggio finale”, fornisce un’indicazione di quali sono gli aspetti ambientali sui quali Comieco può agire. La tabella che segue mostra quali azioni Comieco intraprende a seconda del punteggio finale ottenuto.

Punteggio finale	Priorità	Commenti	Azioni conseguenti	
			Definizione di obiettivi, programmi ed eventuali procedure	Istituzione di forme di controllo ed eventuali procedure
3	Aspetto da migliorare immediatamente o nel breve periodo, mediante interventi tecnici e/o organizzativi	Gli aspetti devono essere considerati nella definizione degli obiettivi e dei programmi di miglioramento ambientale, adeguati alla diversa gravità ed urgenza della situazione riscontrata. Se necessario, devono essere predisposte procedure di controllo operativo	Si	Si
2	Aspetto da migliorare nel medio - lungo periodo, mediante interventi tecnici e/o organizzativi	Gli aspetti devono essere considerati nella definizione degli obiettivi e dei programmi di miglioramento ambientale, adeguati alla diversa gravità ed urgenza della situazione riscontrata. Se necessario, devono essere predisposte procedure di controllo operativo	Si	Si
1	Aspetto da tenere sotto controllo per garantire la continuità della sua corretta gestione nel tempo	Gli aspetti devono essere oggetto di attività di controllo e di sorveglianza volte a garantire il mantenimento dell'attuale situazione	No	Si
0	Aspetto che può essere trascurato mantenendo semplicemente una traccia della sua esistenza ai fini di una sua successiva valutazione	Gli aspetti possono essere trascurati fino a nuova valutazione	No	No

Dal calcolo dei punteggi finali di ogni aspetto ambientale deriva l'elenco conclusivo degli aspetti significativi sui quali Comieco può intervenire (punteggi finali compresi tra 1 e 3). Tutti gli aspetti risultanti sono associati alle normali attività operative dei soggetti di riferimento.

**Tabella 7**

Prospetto delle azioni da intraprendere sugli aspetti ambientali significativi



**Tabella 8**

Aspetti ambientali  
significativi e controllabili  
da Comieco

**Aspetti ambientali significativi e controllabili dal consorzio**

<b>Attività</b>	<b>Soggetto interessato</b>	<b>Tipologia di aspetto ambientale</b>	<b>Descrizione dell'aspetto ambientale significativo</b>	<b>Punteggio finale</b>
Raccolta differenziata	Gestori della raccolta	Indiretto	Produzione di rifiuti	2
Prevenzione	Consortiati e utilizzatori	Indiretto	Produzione di rifiuti	
Selezione del materiale da raccolta differenziata	Impianti di selezione	Indiretto	Produzione di rifiuti (scarti dalle attività di selezione)	1
Riciclo della carta e cartone	Cartiere	Indiretto	Produzione di rifiuti (scarti del macero in ingresso in cartiera)	
Raccolta differenziata	Gestori della raccolta	Indiretto	Emissioni in atmosfera (emissioni dai mezzi di trasporto)	
Raccolta differenziata	Gestori della raccolta	Indiretto	Traffico indotto (mezzi della raccolta differenziata)	
Attività di ufficio	Comieco	Diretto	Consumo di materia prima (materiale per ufficio)	
Attività di ufficio	Comieco	Diretto	Produzione di rifiuti	

## 6.4 Aspetti ambientali diretti

### 6.4.1 Consumi di materie prime

I consumi più significativi per le attività del Consorzio sono relativi all'uso di carta, cartucce e toner per stampanti e fotocopiatrici. La tabella che segue riassume i consumi dal 2006 al 2008.

**Tabella 9**  
Consumi di materiale per ufficio

		Milano			Roma			Totale		
		2006	2007	2008	2006	2007	2008	2006	2007	2008
Numero di toner acquistati	n.	67	47	40	29	10	9	96	57	49
Consumo pro capite toner [n. toner / dipendente]	n.	2,7	1,7	1,4	3,2	1,1	1,0	2,82	1,54	1,29
Differenza % pro capite rispetto all'anno precedente	%	+16	-37	-18	-31	-66	-10	+3	-45	-16
Numero di cartucce per stampa acquistate	n.	63	8	8	11	0	0	74	8	8
Consumo pro capite cartucce [n. cartucce / dipendente]	n.	2,5	0,3	0,3	1,2	0	0,0	2,2	0,2	0,2
Differenza % pro capite rispetto all'anno precedente	%	+52	-89	-	-44	-100	-	+24	-90	-
Kg di carta acquistati	n.	2.625	2.363	2.513	325	418	237	2.950	2.780	2.750
Consumo pro capite di carta [kg carta / dipendente]	n.	105	84	87	36	46	26	87	75	72
Differenza % pro capite rispetto all'anno precedente	%	+19	-20	+3	-54	+28	-43	+1	-13	-4

### 6.4.2 Consumi idrici

Le risorse idriche sono approvvigionate da acquedotto pubblico e l'acqua potabile è utilizzata esclusivamente per uso civile. Sia a Milano che a Roma gli uffici sono condivisi con altre società e non sono presenti contatori di consumo specifici per utenza. Di conseguenza, il consumo di Comieco non è stimabile in modo corretto e pertanto tale informazione non è riportata. L'assenza di questo dato è comunque ritenuta poco significativa essendo le attività svolte dal Consorzio esclusivamente di ufficio ed essendo pertanto i consumi idrici limitati all'uso dei servizi igienici.

### 6.4.3 Consumi energetici

I consumi energetici sono essenzialmente legati all'illuminazione, al condizionamento degli uffici e agli ascensori. Sia a Milano che a Roma gli uffici sono condivisi con altre società e non sono presenti contatori di consumo specifici per utenza. Di conseguenza, il consumo di Comieco non è stimabile in modo

corretto e pertanto tale informazione non è riportata. L'assenza di questo dato è comunque ritenuta poco significativa essendo le attività svolte dal Consorzio esclusivamente di ufficio ed essendo pertanto i consumi energetici specifici associati fondamentalmente all'uso dell'illuminazione degli uffici nonché all'uso dei computer e degli altri accessori elettronici.

#### 6.4.4 Produzione di rifiuti

Le tipologie di rifiuto prodotte nell'attività svolta presso gli uffici di Comieco sono le seguenti:

- Carta e cartone, plastica, alluminio, vetro e batterie: sono raccolti in modo differenziato all'interno degli uffici del Consorzio e avviati alla raccolta tramite i gestori del servizio (AMSA a Milano e AMA a Roma).
- Toner di fotocopiatrici e cartucce di stampanti: è l'unico rifiuto speciale prodotto dal Consorzio, classificato con CER 150106 oppure CER 160214 a seconda delle tipologie delle caratteristiche delle cartucce. Comieco ha stipulato un contratto con società specializzate al ritiro dei toner usati e controlla la corretta emissione dei formulari di identificazione dei rifiuti e la disponibilità delle autorizzazioni dei trasportatori e dei destinatari finali dei rifiuti stessi.

**Tabella 10**

Produzione di rifiuti per gli uffici di Milano e Roma

	Milano			Roma (*)		
	2006	2007	2008	2006	2007	2008
Generazione di rifiuti: toner e cartucce [ kg ] CER 16 02 14, CER 15 01 06, CER 080318	103	40	74	36	10	9
Apparecchiature elettriche fuori uso [ kg ] CER 16 02 14	0	16	8	0	0	0

(\*) Nota: i dati di Roma sono stati stimati in funzione dei quantitativi di toner utilizzato.

#### 6.4.5 Emissioni in atmosfera

La responsabilità della gestione degli impianti termici di riscaldamento è a cura dell'amministrazione dei condomini nei quali sono ubicati gli uffici.

Le amministrazioni dei condomini di Milano e Roma tengono aggiornati i libretti di centrale ed eseguono i controlli annuali finalizzati all'analisi dei fumi.

Comieco, nel corso del 2003, ha acquistato una flotta di 15 biciclette aziendali per gli spostamenti urbani (sia su Milano che su Roma) dei propri dipendenti. Si tratta di una scelta di mobilità efficiente,

a emissione zero, che ottimizza i tempi e annulla i costi per taxi e mezzi pubblici. L'iniziativa è piaciuta anche a Legambiente, alla Regione Lombardia e alla Camera di Commercio di Milano che hanno segnalato l'iniziativa nell'ambito del premio all'innovazione amica dell'ambiente 2003. Inoltre, dal 2004, Comieco si è impegnato per agevolare la mobilità dei dipendenti attraverso l'acquisto agevolato di abbonamenti annuali ai mezzi pubblici. Anche in questo caso si tratta di una scelta che va nella direzione della mobilità efficiente a emissioni contenute. Nel 2008 è stato incentivato l'utilizzo dei mezzi pubblici, il Consorzio ha infatti premiato i dipendenti che hanno scelto di rinunciare a spostarsi con mezzi propri a favore dell'utilizzo di mezzi pubblici con un "premio mobilità sostenibile".

#### 6.4.6 Scarichi idrici

L'attività svolta negli uffici di Comieco comporta l'emissione di scarichi idrici di natura esclusivamente civile che confluiscono nella rete fognaria.

La quantità annualmente scaricata dagli stabili di Milano e di Roma è direttamente riconducibile ai quantitativi di acqua consumata.

Per lo stabile di Milano, la conformità agli strumenti urbanistici del Comune di Milano, dettagliata di seguito, comporta implicitamente autorizzazione all'allaccio ed allo scarico in pubblica fognatura nel rispetto del regolamento vigente.

Per lo stabile di Roma la conformità normativa al prelievo e allo scarico idrico è attestata direttamente sulle bollette di pagamento per il consumo idrico.

#### 6.4.7 Altri aspetti ambientali diretti

L'attività svolta negli uffici non produce emissioni sonore significative verso l'esterno.

Negli uffici non sono presenti estintori o impianti di condizionamento caricati con sostanze ritenute lesive per la fascia di ozono e trasformatori elettrici o apparecchiature contenenti PCB/PCT.

Sulla base delle informazioni raccolte dai proprietari degli stabili e dalle ditte esterne di manutenzione, si esclude la presenza di amianto nelle strutture edili.

## 6.5 Aspetti ambientali indiretti

La gestione dei rifiuti relativamente alle attività di raccolta risulta essere l'aspetto ambientale indiretto sul quale Comieco ha maggiormente la possibilità di agire. In particolare, le azioni Comieco può intraprendere sono relative alla stipula delle convenzioni e alle attività di comunicazione. Ricordando che le attività del Consorzio sono finalizzate all'aumento della quota del riciclo di imballaggi a base cellulosica, è naturale che proprio il riciclo costituisca l'aspetto ambientale indiretto maggiormente significativo.

### 6.5.1 Raccolta differenziata e riciclo degli imballaggi a base cellulosica

Dopo la vivacità dei primi sei mesi del 2008, si è assistito ad una crisi imprevista che ha portato al crollo dei consumi e alla relativa riduzione dell'uso di macero sia a livello italiano che estero.

Nel contempo, per merito della garanzia offerta da Comieco, la raccolta differenziata di carta e cartone non si è arrestata, ma anzi è quantitativamente cresciuta. Il contributo dato dalla filiera carta, con i maggiori risultati ottenuti nel riciclo, sia in termini quantitativi che percentuali, ha permesso al sistema consortile di ottenere una percentuale complessiva di riciclo nettamente superiore agli obiettivi previsti dalla normativa europea e nazionale. Dai dati preconsuntivi riportati dalla Relazione sulla gestione CONAI, gli imballaggi in carta e cartone riciclati corrispondono al 47% degli imballaggi complessivamente riciclati in Italia.

**Tabella 11**

Quantitativi di imballaggio a base cellulosica riciclati e recuperati

<b>Riciclo e recupero di imballaggi a base cellulosica per l'anno 2008</b>	
Imballaggi cellulosici immessi al consumo [t]	4.500.850
Rifiuti da imballaggio cellulosici da raccolta differenziata congiunta (imballaggi e carta) [t]	291.774
Rifiuti da imballaggio cellulosici da raccolta differenziata selettiva (solo imballaggi) [t]	2.374.696
Macero derivante da rifiuti da imballaggio avviato al riciclo all'estero [t]	656.292
Totale rifiuti da imballaggio cellulosici conferiti al riciclo [t]	3.322.762
<b>% Riciclo</b>	<b>73,83</b>
Imballaggi cellulosici recuperati come energia e come cdr [t]	356.212
Totale imballaggi cellulosici recuperati (riciclo + recupero come energia e cdr) [t]	3.678.974
<b>% Recupero</b>	<b>81,74</b>

La quota di rifiuti di imballaggi derivante da convenzioni Comieco, ammonta a circa il 29,3% del quantitativo complessivamente riciclato nel 2008 (sempre con riferimento ai soli rifiuti di imballaggi, si ricorda che il macero raccolto e riciclato in Italia ammonta complessivamente a 6,3 milioni di tonnellate).

Analizzando i risultati degli anni 1998-2008 si può evidenziare come la percentuale di riciclo è passata dal 37% a circa il 74% (il doppio) come pure le tonnellate riciclate (da 1,5 a oltre 3,3 milioni di tonnellate).

**Tabella 12**  
Imballaggi cellullosici immessi al consumo e avviati al riciclo

<b>Imballaggi cellullosici immessi al consumo e avviati al riciclo</b>											
	<b>1998</b>	<b>1999</b>	<b>2000</b>	<b>2001</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>
Imballaggi cellullosici immessi al consumo [t / 1000]	4.023	4.051	4.089	4.160	4.218	4.208	4.333	4.315	4.400	4.619	4.501
Rifiuti da imballaggi cellullosici conferiti al riciclo [t / 1000]	1.489	1.652	1.877	2.109	2.369	2.432	2.703	2.875	2.931	3.218	3.323
<b>% Riciclo</b>	<b>37,01</b>	<b>40,78</b>	<b>45,90</b>	<b>50,70</b>	<b>56,16</b>	<b>57,79</b>	<b>62,39</b>	<b>66,61</b>	<b>66,61</b>	<b>69,66</b>	<b>73,83</b>

I dati utilizzati nelle tabelle precedenti, per il calcolo delle percentuali di riciclo e di recupero, si riferiscono alla totalità degli imballaggi raccolti in Italia, sia in ambito di raccolta in privativa comunale sia in ambito di raccolta da grandi utenze industriali e commerciali.

Come già detto, Comieco lavora per lo sviluppo della raccolta differenziata nell'ambito della privativa comunale. È perciò interessante tenere sotto controllo il dato di questa tipologia di raccolta, con particolare riferimento al confronto tra i quantitativi gestiti dai Comuni in convenzione e quelli non in convenzione.

**Tabella 13**  
Rifiuti di carta e cartone raccolti tramite raccolta differenziata da privativa comunale

<b>Raccolta differenziata di carta e cartone da privativa comunale</b>								
	<b>2001</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008(*)</b>
Raccolta differenziata di carta e cartone in convenzione Comieco [t]	958.595	1.201.757	1.361.939	1.584.066	1.747.532	1.878.988	1.949.623	1.928.063
Raccolta differenziata di carta e cartone al di fuori delle convenzioni Comieco [t]	542.046	387.793	508.698	570.390	604.709	653.891	679.896	1.016.274
<b>Raccolta differenziata totale di carta e cartone [t]</b>	<b>1.500.641</b>	<b>1.589.550</b>	<b>1.870.637</b>	<b>2.154.456</b>	<b>2.352.241</b>	<b>2.532.879</b>	<b>2.629.519</b>	<b>2.944.337</b>

(\*) Nota: il dato di raccolta del 2008 è previsionale poiché, al momento della validazione della presente Dichiarazione Ambientale, Comieco sta ultimando il calcolo del valore consolidato. Il dato di raccolta definitivo per l'anno 2008 sarà pubblicato sul sito [www.comieco.org](http://www.comieco.org) nel "XIV Rapporto Raccolta Recupero e Riciclo di carta e cartone nel 2008".

### 6.5.2 Qualità della raccolta differenziata e scarti presenti nel macero

Comieco svolge sistematicamente analisi qualità sulla carta e cartone conferiti in piattaforma dai Convenzionati. I criteri utilizzati nell'individuazione delle raccolte da sottoporre ad analisi sono:

- A) Quantitativi: i Convenzionati che raccolgono maggiormente vengono monitorati più frequentemente;
- B) Conoscitivi: l'analisi è uno degli strumenti per conoscere la tipologia del macero raccolto oltre che per acquisire informazioni sulla piattaforma; l'analisi è inoltre necessaria per stabilire il tenore di imballaggio nella raccolta congiunta;
- C) Criticità: situazioni critiche suggeriscono lo svolgimento di un'analisi;
- D) Storici: casi in cui non si sono mai svolte analisi o al contrario casi per i quali si vuole monitorare una serie storica

Comieco ha eseguito 2.135 campionature nel corso del 2008 passando in rassegna 415.000 kg di carta e cartone, in base alle condizioni generali delle convenzioni, all'allegato tecnico e alla integrazione della procedura qualità approvata il 22/03/07 dal comitato di verifica.

Dalla media aritmetica dei risultati delle analisi, si rileva un tenore di frazioni estranee nella raccolta di carta e cartone pari a 2,87% per la raccolta congiunta (raccolta di imballaggi e riviste) e pari a 0,69% per la raccolta selettiva (raccolta dedicata di imballaggi).

### 6.5.3 Piattaforme di selezione del macero

Ai fini del funzionamento del sistema che vede Comieco quale coordinatore e garante del riciclo di carta e cartone raccolti dai Comuni nell'ambito delle convenzioni, è stata individuata una rete di piattaforme di primo conferimento del materiale perché questo venga selezionato, pressato e quindi reso disponibile alle cartiere.

La piattaforma non ha un legame contrattuale con Comieco bensì stipula un contratto di servizi con la cartiera destinataria del macero. Le diverse piattaforme competono tra loro in termini di affidabilità e competitività economica.

Le piattaforme di selezione vengono individuate nell'ambito delle convenzioni, secondo alcuni criteri-guida che tengono conto non solo degli aspetti tecnici, ma anche delle tematiche ambientali e di sicurezza legate ai singoli siti:

- autorizzazioni e applicazioni delle norme vigenti in materia di sicurezza da parte del sito;
- accessibilità e locazione rispetto al bacino di raccolta: sono individuate in via preferenziale le piattaforme distanti non oltre 30 Km dal bacino di raccolta in accordo ai principi di efficienza, efficacia, economicità della gestione sanciti dalla normativa (con evidenti benefici in termini ad esempio di traffico indotto, consumi di carburante, emissioni in atmosfera da parte dei mezzi di trasporto);
- presenza di impianto di pesatura;
- dotazione di attrezzature tecniche: pressa, mezzi per la movimentazione interna, impianto di selezione;
- capacità di stoccaggio;
- adeguata gestione e comunicazione dei dati;
- costituisce elemento preferenziale il possesso della Registrazione EMAS e delle certificazioni ISO 14001 e ISO 9001.

#### 6.5.4 Piattaforme per il ritiro dei rifiuti di imballaggio delle imprese

Il Consorzio Comieco, unitamente a Corepla e Rilegno e con la collaborazione di CONAI, promuove una rete di piattaforme per il ricevimento e l'avvio a riciclo, senza oneri economici per il detentore, dei rifiuti di imballaggio in carta, cartone, plastica e legno. Si tratta di un'opportunità per le imprese che al tempo stesso favorisce lo sviluppo di piattaforme in grado di ricevere le diverse tipologie di rifiuti di imballaggio. Attualmente il Consorzio non monitora i quantitativi di rifiuti di imballaggi che transitano dalle piattaforme per il ritiro degli imballaggi secondari e terziari.

#### 6.5.5 Cartiere

L'Area Riciclo e Recupero si attiva presso le cartiere aderenti per la stipula del contratto di mandato, ovvero quel documento che definisce le modalità gestionali, tecniche ed economiche per garantire il riciclo del materiale celluloso raccolto dai convenzionati e conferito in piattaforme di selezione e pressatura.

Comieco, annualmente, stabilisce il quantitativo di macero che presumibilmente verrà gestito nell'ambito delle convenzioni e lo assegna alle diverse cartiere sulla base dei seguenti principi:

- Immesso al consumo della cartiera;
- Utilizzo di macero della cartiera;



- Richieste di macero della cartiera.

Una volta definite la ripartizione del macero, Comieco, attraverso le diverse convenzioni con i Comuni, assegna ad una o più cartiere quote di carta e cartone sulla base di precisi criteri che dal punto di vista ambientale mirano alla prossimità dei bacini di raccolta.

### 6.5.6 Recupero energetico

I risultati sul raggiungimento degli obiettivi di recupero energetico sono forniti annualmente da CONAI. I dati di recupero energetico nel 2008 risultano inferiori al 2007 (356.212 t contro 375.773 t), seguendo il trend già confermato dal 2005, in quanto risulta in flessione la presenza di rifiuti di imballaggio cellulosici nel rifiuto indifferenziato destinato all'incenerimento (a vantaggio pertanto delle raccolte finalizzate al riciclo), come pure nel rifiuto destinato a CDR. I dati forniti per il 2008 sono i seguenti:

- Termovalorizzazione 182.386 tonnellate
- CDR (combustibile da rifiuti) 173.826 tonnellate
- Totale 356.212 tonnellate

### 6.5.7 Prevenzione

Tramite le attività di prevenzione il Consorzio si propone di approfondire gli studi e di promuovere verso gli operatori e il pubblico riutilizzo i temi legati ad esempio al risparmio di materia, alla semplificazione del sistema imballo, all' utilizzo di materiale riciclato, alla facilitazione delle attività di riciclo, all'ottimizzazione logistica. Si rimanda alla precedente sezione 5.2 per la descrizione delle attività svolte da Comieco.

### 6.5.8 Attività appaltate

Le attività appaltate più significative per il Consorzio si riferiscono alla gestione dell'ufficio di supporto da parte di ElleGi Service S.r.l. di Pellezzano (Salerno) e al supporto fornito all'Area Riciclo e Recupero da parte dei cosiddetti "referenti territoriali". In entrambi i casi i soggetti coinvolti operano attivamente per il raggiungimento degli obiettivi fissati per i processi di "gestione delle convenzioni" e di "gestione del mandato" (si veda in proposito il capitolo 8).

Tutto il personale dell'ufficio di Salerno è inserito nel sistema di gestione integrato di Comieco, essendo in particolare formato sulla politica per la qualità e ambientale del Consorzio, sugli aspetti ambientali di pertinenza, sulle procedure operative di competenza. Inoltre, periodicamente, l'ufficio è sottoposto ad audit interno da parte di personale Comieco allo scopo di verificare il rispetto dei requisiti minimi imposti da parte del Consorzio.

I referenti territoriali, su indicazione e sotto il controllo dell'Area Riciclo e Recupero, gestiscono i rapporti con gli enti locali, con gli operatori della raccolta e della selezione e con le cartiere, monitorano i flussi di rifiuto cellulosico dalla raccolta al riciclo anche attraverso l'organizzazione di analisi qualità e predispongono la documentazione necessaria per l'attivazione e la gestione di convenzioni di raccolta e riciclo. Tutti i referenti territoriali sono inclusi nel sistema di gestione per la qualità e l'ambiente di Comieco, secondo le stesse modalità previste per l'ufficio ElleGi Service di Salerno.

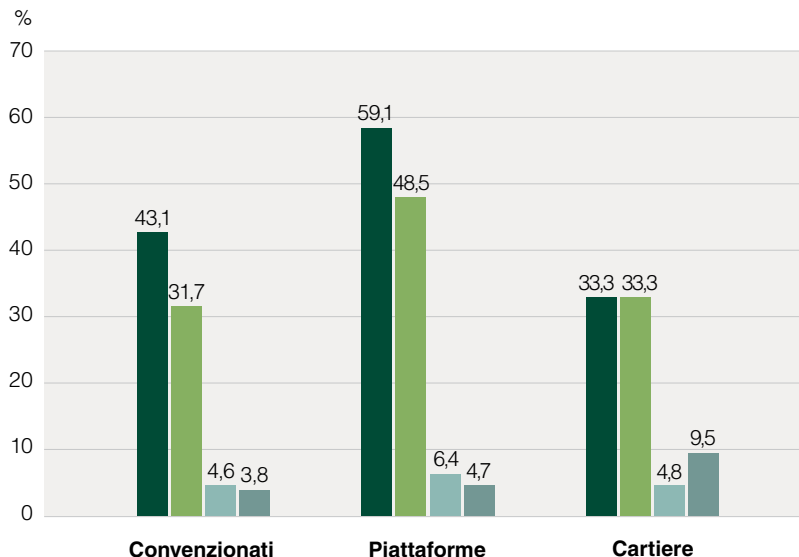
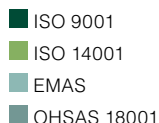
Tutti gli ulteriori appaltatori del Consorzio sono regolarmente informati sulle politiche ambientali in atto e, se necessario, formati sulle modalità operative da seguire allo scopo di garantire il controllo di tutti gli aspetti ambientali di pertinenza.

#### 6.5.9 Sistemi di gestione certificati dei soggetti coinvolti nella filiera del riciclo

Nell'ambito del monitoraggio delle attività svolte dai soggetti impegnati nella filiera del riciclo, è realizzata annualmente una indagine della soddisfazione dei propri clienti. Le prime indagini di soddisfazione sono partite nel 2003 e sono proseguite ininterrottamente con una percentuale di risposte crescente dimostrando la partecipazione dei soggetti operanti all'interno della filiera. Nel 2008 il questionario di valutazione è stato inviato a circa 1000 soggetti ed è stato finalizzato anche a verificare il grado di avanzamento delle Registre EMAS, delle certificazioni ISO 14001 (sistema di gestione ambientale) e ISO 9001 (sistema di gestione per la qualità) e OHSAS 18001 (sistema di gestione per la salute e la sicurezza). A fronte di una risposta del 42%, nel seguito è riportato il risultato dell'indagine, aggiornato al 01/04/2009.

**Grafico 3**

Lo stato delle RegISTRAZIONI EMAS e delle certificazioni ISO 9001, ISO 14001 nella filiera del riciclo



I sistemi di gestione certificati secondo gli standard ISO 9001 e ISO 14001 risultano significativamente diffusi, mentre si nota il potenziale ancora presente con riferimento alla certificazione OHSAS 18001 e alla Registrazione EMAS.

#### 6.5.10 Certificazione dei sistemi di gestione ambientale dei fornitori del Consorzio

Comieco tiene sotto controllo le attività svolte dai propri appaltatori e fornitori, con particolare interesse allo stato delle RegISTRAZIONI EMAS e delle certificazioni ISO 14001 e ISO 9001 possedute. Dei 40 fornitori associati alle attività strategiche di Comieco (fornitori o appaltatori legati alle principali attività svolte dal Consorzio), due hanno una certificazione ambientale (ISO 14001/EMAS) e cinque la certificazione ISO 9001. Ulteriori cinque fornitori non certificati hanno segnalato l'intenzione di certificarsi secondo la norma ISO 9001 o ISO 14001 / EMAS.

#### 6.5.11 Audit esterni

Nel corso del 2008 Comieco ha svolto, con l'ausilio di tre società specializzate, audit presso convenzionati,

piattaforme, cartiere e trasformatori (ovvero produttori di imballaggio) con i seguenti obiettivi:

- garantire la trasparenza e l'affidabilità dei dati;
- fornire garanzie sul grado di controllo del sistema;
- assicurare il buon funzionamento del sistema minimizzando i contenziosi.

Nel 2008 sono stati svolti audit su 189 soggetti, secondo la seguente ripartizione:

- 58 convenzionati;
- 57 piattaforme;
- 44 cartiere;
- 30 trasformatori.

Gli audit presso i convenzionati sono stati mirati alla verifica del rispetto dei requisiti contrattuali definiti nelle convenzioni vigenti.

Gli audit presso le piattaforme sono stati mirati alla verifica del rispetto dei requisiti contrattuali e per l'effettuazione di un bilancio di massa sul materiale in transito, proveniente dai convenzionati e destinato alle cartiere.

Gli audit presso le cartiere sono stati mirati alla verifica del rispetto del contratto di mandato stipulato con il Consorzio e alla verifica della correttezza delle dichiarazioni effettuate verso Comieco relativamente al macero utilizzato e alla produzione di materia prima per imballaggio.

Gli audit ai trasformatori sono stati mirati alla verifica della correttezza delle dichiarazioni effettuate verso Comieco relativamente alla produzione di imballaggi.

Le criticità emerse durante gli audit sono state prese formalmente in carico dal Consorzio tramite l'apertura di specifiche azioni correttive e preventive.

## 7 La sicurezza e la gestione delle emergenze

Comieco ha introdotto un sistema di gestione della salute e sicurezza sul luogo di lavoro certificato secondo la norma OHSAS 18001 e conforme al D. Lgs. 81/08. È stato quindi nominato un unico Responsabile per il Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) ed un unico Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), operativi per le sedi di Milano e Roma. Sono stati nominati due Medici Competenti, uno per sede, e due addetti sull'osservanza del divieto di fumo. La squadra antincendio per la sede di Milano è composta da tre elementi, quella di Roma da due. La squadra di primo soccorso per la sede di Milano è composta da tre addetti, così come per quella di Roma.

Dalla nascita del Consorzio, nel 1998, si sono registrati solo due infortuni non dovuti comunque all'attività operativa. Il primo è accaduto nel 2007 e si riferisce ad una caduta di un dipendente che inopportuno correva per un corridoio. Il secondo è accaduto nel 2008 e si riferisce ad un incidente stradale di un dipendente che il proprio mezzo stava raggiungendo la sede di lavoro.

Sono stati predisposti il documento di valutazione dei rischi e il piano di emergenza sia per la sede di Milano che per quella di Roma. Le situazioni di emergenza individuate nel piano, di maggiore rilevanza rispetto agli aspetti ambientali del Consorzio, sono: (1) incendio / esplosione; (2) infortunio e/o malore; (3) guasto elettrico; (4) terremoto; (5) allagamento.

Per ognuno di questi scenari di emergenza sono state definite precise regole che il personale, dipendente e non dipendente, deve seguire quando si trova presso i luoghi di lavoro di Comieco.

Annualmente il Consorzio forma tutto il proprio personale relativamente alla gestione delle suddette emergenze, con particolare riferimento all'effettuazione di una prova annuale di evacuazione degli uffici.

## 8 Gli obiettivi, i programmi e i traguardi

### 8.1 Grado di raggiungimento degli obiettivi 2006-2008

Nel triennio 2006-08 gli aspetti ambientali diretti sono risultati gestiti in modo da mantenere consolidate le prestazioni ambientali dell'organizzazione, considerando la bassa importanza di tali aspetti in quanto legati esclusivamente ad attività di ufficio. Ben più rilevante è invece l'obiettivo fissato per il 2008 dalla direttiva europea 2004/12/CE che richiedeva di riciclare almeno il 60% in peso degli imballaggi a base cellulosica immessi al consumo. Tale obiettivo è stato pienamente raggiunto, avendo ottenuto al 2008 un riciclo pari al 73,83%. Tale risultato è stato ottenuto anche tramite la predisposizione di specifici obiettivi annuali e relativi piani di azione che per il 2006 e 2007 risultano pienamente raggiunti come desumibile dai precedenti aggiornamenti della dichiarazione ambientale. Anche per il 2008 tali obiettivi e piani risultano raggiunti come riportato nel successivo punto 8.3.

### 8.2 Nuovi obiettivi per il triennio 2009-2011

Relativamente al triennio 2009-2011, sono confermati gli obiettivi di mantenimento delle attuali prestazioni ambientali legate agli aspetti ambientali diretti. Relativamente agli aspetti ambientali indiretti, il riferimento al trend di crescita atteso nel riciclo degli imballaggi a base cellulosica immessi al consumo è predisposto sulla base di indicazioni elaborate dal CONAI.

Anno	2009	2010	2011
Percentuale di riciclo in peso degli imballaggi a base cellulosica immessi al consumo	74,6%	75,3%	76,1%

**Tabella 14**  
Trend del riciclo  
per il periodo 2009-11

Il trend indicato in Tabella 14 sarà perseguito anche tramite la predisposizione di specifici obiettivi annuali e relativi piani di azione da definirsi annualmente, come dettagliato nei successivi punti 8.4 e 8.5.

### 8.3 Obiettivi e piano delle attività 2008

Il 2008 ha visto una riduzione delle quantità complessive affidate alla gestione consortile nonostante un incremento della raccolta differenziata comunale. In dettaglio tale fenomeno ha riguardato la raccolta congiunta costituita al 75% da carta non imballaggio (fms) e solo per il 25% da imballaggio mentre è incrementata lievemente la quantità di raccolta selettiva. Il decremento è il risultato della scelta di alcuni convenzionati di ridurre la quantità di raccolta congiunta affidata a Comieco a fronte della migliore valorizzazione sino al mese di settembre 2008 della componente fms da parte degli operatori del recupero rispetto al corrispettivo stabile previsto dall'Allegato tecnico. Con la forte riduzione della domanda mondiale a partire da ottobre 2008, mentre il sistema consortile ha continuato a garantire l'avvio a riciclo delle quantità gestite attivando un vero e proprio gruppo di gestione della crisi, le crescenti difficoltà e costi per la collocazione del macero sul mercato hanno riportato nell'ambito delle convenzioni le quantità precedentemente uscite. Il budget 2009 tiene conto di tale fenomeno di rientro al Nord, dello sviluppo della raccolta al Sud. L'impatto della riduzione dei consumi è stato considerato, anche se il reale impatto è legato alla durata e intensità della fase di recessione.

I seguenti obiettivi sono stati predisposti per l'anno 2008, in relazione all'applicazione del sistema di gestione integrato di Comieco. Il grado di raggiungimento degli obiettivi 2008 è stato verificato in sede di riesame della Direzione ed è di seguito riportato.

**Tabella 15**  
Obiettivi ambientali 2008  
e grado di raggiungimento

Processi / responsabilità	Obiettivi	Traguardi 2008 (scadenza: 31.12.2008)	Stato di raggiungimento del traguardo	Azioni	Stato di attuazione delle azioni
Prevenzione	Aumentare la consapevolezza sulla prevenzione  risorse previste: 560.000 €	Potenziare la formazione	100%	<b>Formazione esterna</b> - Erogazione di corsi di formazione su richiesta	100%
		Approfondire la conoscenza sul consumo degli imballaggi e formulare previsioni	100%	<b>Studi e ricerche</b> - Innovazione di prodotto nella prevenzione e nel riciclaggio	100%
Gestione convenzione (Raccolta)	Gestire il ciclo attraverso la crescita mirata della raccolta differenziata domestica  risorse previste: 100.589.000 € (corrispettivi riconosciuti ai convenzionati)	Aumento della RD in convenzione del 5% a livello nazionale.	Il traguardo non è stato raggiunto in quanto la RD si è attestata a -1,1%. Il motivo è legato all'uscita di quantità di raccolta congiunta dalle convenzioni a causa di condizioni di mercato più favorevoli.	Applicazione dell'allegato tecnico all'accordo ANCI-CONAI, con particolare attenzione alla gestione del rapporto raccolta congiunta/ raccolta selettiva	100%
		Aumento della RD in convenzione del 2,3% al Nord	Il traguardo non è stato raggiunto per i motivi di cui al punto precedente. La RD al Nord si è attestata a -9,5%.	Valorizzazione dei risultati delle analisi merceologiche e degli audit	100%
		Aumento della RD del 5,7% al Centro	100% RD=+7,6%	Valorizzazione dei risultati delle analisi merceologiche e degli audit	100%
		Aumento della RD del 11,6% al Sud	100% RD=+12,6%	Valorizzazione dei risultati delle analisi merceologiche e degli audit	100%
				Supporto della RD famiglie al sud, condivisione e partecipazione al piano CONAI di sviluppo della RD al sud	100%
				Sviluppo di piani regionali per il sud	100%
Gestione Mandato (Riciclo)	Raggiungere gli obiettivi di riciclo  risorse previste: -	Applicazione del contratto di mandato	100%	Attivazione delle procedure e delle garanzie di pagamento a carico dei riciclatori	100%
				Monitoraggio delle quantità mensili avviate a riciclo (modulo C)	100%



Processi / responsabilità	Obiettivi	Traguardi 2008 (scadenza: 31.12.2008)	Stato di raggiungimento del traguardo	Azioni	Stato di attuazione delle azioni
<b>Audit e controlli</b>	<b>Garanzia trasparenza e affidabilità del sistema</b>  risorse previste: 405.000 €	Pianificazione e realizzazione di audit per la verifica del rispetto delle convenzioni presso almeno il 10% dei convenzionati, delle piattaforme e delle cartiere.	100%	Predisposizione del piano di audit e realizzazione degli audit stessi	100%
		Effettuazione di almeno 1500 analisi merceologiche sul macero in convenzione.	100%	Mantenimento del sistema di gestione analisi on-line.  <b>Pianificazione e realizzazione delle analisi sulla qualità del macero raccolto in convenzione</b> -Stipula dei contratti di appalto con almeno 3 società di analisi, ripartizione delle analisi per regione e mantenimento del sistema di controllo periodico dei risultati.	100%
		Pianificazione e realizzazione di un piano di audit per la validazione dei dati BaDaCom. Presso almeno il 25% delle cartiere che utilizzano macero e su almeno 25 trasformatori.	100%	Realizzazione del piano di audit e realizzazione degli audit stessi	100%
		Monitorare il grado di soddisfazione di almeno il 33% dei Convenzionati, piattaforme e cartiere.	100%	Invio di questionari di soddisfazione, raccolta ed elaborazione dati a tutti i soggetti e sollecito di risposta nel caso di risposta inferiore al 33%	100%
<b>Gestione ambientale</b>	<b>Ridurre gli impatti ambientali diretti e indiretti</b>  risorse previste: 10 gg. persona	Mantenere il controllo dei dati riferiti agli impatti ambientali diretti	100%	Raccolta dei dati gestiti dai proprietari degli stabili di Milano e Roma	100%
		Stabilizzare i consumi dell'anno precedente	100%	Mantenimento della RD in ufficio e sensibilizzazione all'uso delle risorse	100%

Processi / responsabilità	Obiettivi	Traguardi 2008 (scadenza: 31.12.2008)	Stato di raggiungimento del traguardo	Azioni	Stato di attuazione delle azioni		
<b>Comunicazione</b>	<b>Raggiungere gli obiettivi quali/quantitativi di prevenzione, raccolta e riciclo</b>  risorse previste: 1.793.000 €	- Gestione ATC garantendo il riciclo in modo sussidiario rispetto al mercato - preparazione al rinnovo dell'accordo nazionale - promozione del ruolo "consulenziale" di Comieco sulle questioni di comunicazione ambientale per la RD di carta e cartone	100%	Campagna pubblicitaria testimonial	0% Non sono stati trovati partner per condividere il progetto.		
				Progetto di promozione della raccolta differenziata e di promozione del packaging italiano in carta e cartone	100%		
				Interventi televisivi orientati	100%		
			Sostenere la crescita presso le famiglie del Sud		100%	Relazioni pubbliche	100%
						Appoggio a progetti locali, con la disponibilità di almeno il 35% del budget di area	100%
						Piani di comunicazione regionali per il Mezzogiorno	100%
						Svolgimento del "Palacomieco" nel corso di tutto l'anno	100%
				Svolgimento di "Ricicloaperto"	100%		
				Sviluppo delle "Cartoniadi" regionali"	100%		
<b>Formazione interna</b>	<b>Assicurare competenza, consapevolezza e addestramento ad ogni funzione</b>  risorse previste: 30.000 €	Formare i dipendenti su specifiche esigenze emerse ad inizio anno, inclusi i temi della qualità e l'ambiente	100%	Raccolta delle esigenze formative da parte dei dipendenti, realizzazione del piano formativo ed esecuzione del piano stesso	100%		
<b>Qualità, ambiente e sicurezza</b>	<b>Supportare i processi diretti</b>  risorse previste: 60 gg. persona	Completamento del piano di audit interno 2008	100%	<b>Predisposizione del piano di audit e realizzazione delle verifiche</b> - Realizzazione del piano di audit anche relativamente alle attività svolte dalla sede Comieco di Salerno, ai referenti territoriali e alle società esterne di ispezione	100%		

Nota: gli obiettivi e le attività del Consorzio riportati nella presente tabella sono descritti in forma sintetica. È possibile richiedere informazioni aggiuntive direttamente a Comieco

## 8.4 Obiettivi e piano delle attività 2009

Dal 2009 non sono stati definiti a livello normativo nuovi target di riciclo e recupero: ciò nonostante Comieco intende garantire, insieme a CONAI, la prosecuzione del trend di crescita delle performance di riciclo e recupero. I primi mesi del 2009 rivelano una certa preoccupazione del comparto industriale di produzione e riciclo imballaggi, mentre rimangono stabili se non in crescita le quantità di carta e cartone raccolte a livello domestico. Nonostante il minore quantitativo di imballaggi immessi al consumo, che ha comportato anche minori contributi incassati, la quantità di raccolta in convenzione nei primi mesi del 2009 risulta in crescita.

Nell'ottica di certificare i risultati di sistema, costruire il nuovo accordo ANCI-CONAI, nonché gestire le modifiche della normativa di settore, Comieco si è posto per il 2009 i seguenti obiettivi:

1. Il consolidamento degli obiettivi di riciclo previsti dal piano CONAI, con la certificazione e valorizzazione degli stessi;
2. Il rinnovo dell'accordo ANCI-CONAI e del contratto di mandato secondo i principi di sussidiarietà al mercato e di compatibilità con l'attività di riciclo,
3. La gestione delle possibili modifiche normative in relazione al riordino della normativa ambientale, tenendo conto di quanto emerso dall'indagine conoscitiva antitrust sul mercato degli imballaggi;
4. La crescita della raccolta differenziata presso le famiglie al Sud e lo sviluppo e il consolidamento dei piani di attività regionali.
5. L'ottimizzazione del ruolo dell'imballaggio cellulosico all'interno della nuova strategia europea sulla produzione e sui consumi sostenibili.
6. La valorizzazione del ruolo del Consorzio e della filiera cartaria nella riduzione degli effetti dovuti al riscaldamento globale;
7. Il mantenimento e lo sviluppo degli standard di qualità dei servizi erogati dal consorzio e il consolidamento della struttura;
8. Lo sviluppo della cooperazione tra Comieco, il sistema CONAI e le associazioni della filiera.

Di seguito è riportato il dettaglio delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

**Tabella 16**  
Obiettivi ambientali 2009

Processi / responsabilità	Obiettivi	Traguardi 2009 (scadenza: 31.12.2009)	Azioni
<b>Prevenzione</b>	<b>Aumentare la consapevolezza sulla prevenzione</b>  risorse previste: 590.000 €	Potenziare la formazione	<b>Formazione esterna</b> - Erogazione di corsi di formazione su richiesta
		Approfondire la conoscenza sul consumo degli imballaggi e sui consumi sostenibili e formulare previsioni	<b>Studi e ricerche</b> - Innovazione di prodotto nella prevenzione e nel riciclaggio
<b>Gestione convenzione (Raccolta)</b>	<b>Garantire il riciclo attraverso la crescita mirata raccolta differenziata domestica</b>  risorse previste: 98.170.000 € (corrispettivi riconosciuti ai convenzionati)	Aumento della RD in convenzione del 1% a livello nazionale.	Applicazione dell'allegato tecnico all'accordo ANCI-CONAI, con particolare attenzione alla gestione del rapporto raccolta congiunta/ raccolta selettiva
		Aumento della RD del 5,3% al Centro	Valorizzazione dei risultati delle analisi merceologiche e degli audit
		Aumento della RD del 10,9% al Sud	Valorizzazione dei risultati delle analisi merceologiche e degli audit  Supporto della RD famiglie al Sud, condivisione e partecipazione al piano CONAI di sviluppo della RD al Sud
		Ottimizzare i rapporti con i convenzionati	Sviluppo di piani regionali per il Sud  Miglioramento della gestione dati e dell'accessibilità: sviluppo della fatturazione on-line e del sito web; gestione della transizione al nuovo accordo ANCI
<b>Gestione Mandato (Riciclo)</b>	<b>Raggiungere gli obiettivi di riciclo</b>  risorse previste: 14.230.000 €	Rinnovo e applicazione del contratto di mandato	Attivazione delle procedure e delle garanzie di pagamento a carico dei riciclatori.  Monitoraggio delle quantità mensili avviate a riciclo (Modulo C).

Processi / responsabilità	Obiettivi	Traguardi 2009 (scadenza: 31.12.2009)	Azioni
<b>Audit e controlli</b>	<b>Garanzia trasparenza e affidabilità del sistema</b>  risorse previste: 435.000 €	Pianificazione e realizzazione di audit per la verifica del rispetto delle convenzioni presso almeno il 10% dei convenzionati, delle piattaforme e delle cartiere.	Predisposizione del piano di audit e realizzazione degli audit stessi
		Ottimizzazione del numero di analisi merceologiche sul macero in convenzione sulla base dei risultati 2008. Completamento del piano controlli.	Mantenimento del sistema di gestione analisi on-line.  <b>Pianificazione e realizzazione delle analisi sulla qualità del macero raccolto in convenzione.</b> - Stipula dei contratti di appalto con almeno 3 società di analisi, ripartizione delle analisi per regione e mantenimento del sistema di controllo periodico dei risultati.
		Completamento del piano 2006-2009 di audit per la validazione dei dati BaDaCom, prevedendo nuovi audit presso i soggetti che hanno riportato NC (non conformità) significative. Gli audit sono previsti presso almeno il 25% delle cartiere che utilizzano macero e su almeno 25 trasformatori.	Realizzazione del piano di audit e realizzazione degli audit stessi
		Monitorare il grado di soddisfazione di almeno il 33% dei Convenzionati, piattaforme e cartiere.	Invio di questionari di soddisfazione, raccolta ed elaborazione dati a tutti i soggetti e sollecito di risposta nel caso di risposta inferiore al 33%
<b>Gestione ambientale</b>	<b>Ridurre gli impatti ambientali diretti e indiretti</b>  risorse previste: 10 gg. persona	Mantenere il controllo dei dati riferiti agli impatti ambientali diretti	Raccolta dei dati gestiti dai proprietari degli stabili di Milano e Roma
		Stabilizzare i consumi dell'anno precedente	Mantenimento della RD in ufficio e sensibilizzazione all'uso delle risorse
<b>Comunicazione</b>	<b>Raggiungere gli obiettivi quali/quantitativi di prevenzione, raccolta e riciclo</b>  risorse previste: 1.800.000 €	- Supporto alla gestione delle convenzioni - Promozione del ruolo "consulenziale" di Comieco sulle questioni di comunicazione ambientale per la RD di carta e cartone	Campagne di comunicazione co.Marketing  Progetto di promozione della raccolta differenziata e di promozione del packaging italiano in carta e cartone  Interventi televisivi orientati
		Sostenere la crescita presso le famiglie del Sud	Relazioni pubbliche  Appoggio a progetti locali, con la disponibilità di almeno il 35% del budget di area  Piani di comunicazione regionali per il Mezzogiorno  Svolgimento del "Palacomieco" nel corso di tutto l'anno  Svolgimento di "Ricicloaperto", sviluppo delle "Cartoniadi" regionali"

Processi / responsabilità	Obiettivi	Traguardi 2009 (scadenza: 31.12.2009)	Azioni
<b>Formazione interna</b>	<b>Assicurare competenza, consapevolezza e addestramento ad ogni funzione</b>  risorse previste: 35.000 €	Formare i dipendenti su specifiche esigenze emerse ad inizio anno, inclusi i temi della qualità e l'ambiente	Raccolta delle esigenze formative da parte dei dipendenti, realizzazione del piano formativo ed esecuzione del piano stesso
<b>Qualità, ambiente e sicurezza</b>	<b>Supportare i processi diretti</b>  risorse previste: 70 gg. persona	Completamento del piano di audit interno 2009. Incremento dei controlli sulle attività in outsourcing.	<b>Predisposizione del piano di audit e realizzazione delle verifiche</b> - Realizzazione del piano di audit anche relativamente alle attività svolte dalla sede Comieco di Salerno e ai referenti territoriali. Incremento degli audit svolti in campo per il monitoraggio delle attività svolte dalle società di audit e di analisi merceologiche.

Nota: gli obiettivi e le attività del Consorzio riportati nella presente tabella sono descritti in forma sintetica.

## 8.5 Obiettivi e piano delle attività 2010 - 2011

Gli obiettivi e il piano delle attività per il 2010 e 2011 non possono essere definiti nell'ambito della redazione della presente dichiarazione ambientale in quanto secondo il D. Lgs. 152/06 tali piani sono redatti annualmente in sede di predisposizione del PSP approvato a fine settembre di ogni anno. Si rimanda pertanto ai prossimi aggiornamenti della dichiarazione ambientale.

## 9 La normativa ed altri documenti di riferimento

### 9.1 Prescrizioni legali per gli uffici Comieco

La conformità alla normativa vigente degli stabili presso i quali risiede Comieco a Milano e Roma è garantita dai proprietari degli edifici ai quali Comieco ha richiesto esplicitamente la dichiarazione di conformità rispetto alla gestione dell'agibilità e abitabilità dei locali, della centrale termica, degli impianti elettrici e degli ascensori. Per quanto concerne i lavori di manutenzione dei singoli uffici occupati da Comieco, il Consorzio si avvale di imprese specializzate che rilasciano evidenze attestanti la conformità dei lavori eseguiti.

### 9.2 Aggiornamenti normativi di interesse di Comieco

Nel mese di novembre 2008 è stata pubblicata la direttiva quadro sui rifiuti (direttiva 2008/98/CE) che abroga e sostituisce le precedenti direttive quadro sui rifiuti (91/156/CE) e sui rifiuti pericolosi (91/689/CE). La nuova direttiva dovrà essere recepita nell'ordinamento nazionale entro il 12 dicembre 2010.

A livello nazionale nel marzo 2006 il governo ha approvato il decreto legislativo in attuazione della delega conferita dal Parlamento con la legge 308/2004 per il riordino delle discipline di settore in campo ambientale. Il decreto 152/06 (c.d. T.U. ambientale) è in vigore dal 29 aprile 2006, è suddiviso in sei parti e prevede alla Parte IV il nuovo quadro normativo di riferimento in materia di gestione dei rifiuti e dei rifiuti di imballaggio. La gestione degli imballaggi è disciplinata dal Titolo II della Parte IV e recepisce la direttiva 2004/12/CE che ha integrato e modificato la direttiva 94/62/CE. Con il D.Lgs 4/2008, in vigore dal 13 febbraio 2008, il Legislatore ha apportato ulteriori modifiche al D.Lgs 152/2006. Tale provvedimento "correttivo" conclude formalmente l'iter legis previsto dalla legge delega 308/2004. Altri provvedimenti puntuali hanno successivamente introdotto modifiche alla Parte IV del D.Lgs. 152/2006 sulla gestione dei rifiuti. Nell'ottica del recepimento della nuova direttiva comunitaria sui rifiuti entro il dicembre 2010 e stante l'intenzione del governo di effettuare un nuovo riordino della normativa ambientale, è in corso di approvazione in Parlamento un disegno di legge che prevede la riapertura dei termini della delega conferita al governo con la precedente legge del 2004.

Nel mese di agosto 2008, dopo oltre tre anni dall'apertura, si è conclusa l'indagine conoscitiva dell'Autorità Garante sulla Concorrenza e il Mercato sul settore dei rifiuti da imballaggio (IC26) raccolti su suolo pubblico. Le considerazioni, trasposte in un documento di quasi 100 pagine, si incentrano, in estrema sintesi, sul fatto che un assetto del settore più competitivo e aperto al mercato valorizzerebbe maggiormente il recupero dei materiali. Per quanto riguarda in particolare Comieco, al fine di rendere ulteriormente trasparente il sistema di ripartizione fra le cartiere consorziate del macero da raccolta differenziata come auspicato dall'Autorità, il CdA del Consorzio in data 6 novembre 2008 ha deciso di rendere conoscibili a tutti i consorziati che ne facciano richiesta i dati relativi alle assegnazioni di materiale in forma disaggregata.

Il 23 dicembre è stata firmata la Parte generale del nuovo Accordo di Programma Quadro ANCI/CONAI, in scadenza il 31 dicembre 2008. La piena operatività del nuovo Accordo è subordinata alla definizione dei relativi allegati tecnici delle diverse filiere, in fase di sottoscrizione al momento della stesura della presente dichiarazione ambientale: per assicurare la continuità del sistema nelle more della firma dei nuovi allegati, è stata prevista la proroga automatica (salvo disdetta) delle convenzioni sottoscritte in vigenza del precedente Accordo Quadro 2004 – 2008. Il nuovo Allegato tecnico relativo alla carta e al cartone prevede, rispetto al passato, fasce qualitative per la raccolta più stringenti. A garanzia di una maggiore flessibilità del sistema i Comuni, nel rispetto di determinate scadenze temporali e previo congruo preavviso, possono esercitare la facoltà di recesso dalle convenzioni per l'intero arco temporale di vigenza dell'Accordo.

### 9.3 Elenco delle prescrizioni legali di principale interesse per Comieco

- Direttiva 94/62/CE del 20.12.1994; pubblicata sulla GUCE n. L365 del 31.12.1994.
- Direttiva 2008/98/CE del 19 novembre 2008; pubblicata sulla GUCE n. L312 del 22.11.2008.
- Direttiva 2004/12/CE dell'11.02.2004; pubblicata sulla GUCE n. L47 del 18.02.2004.
- Decisione 2005/270/CE del 22.03.2005; pubblicata sulla GUCE n. L086 del 5.04.2005.
- Regolamento 1013/2006/CE del 14.06.2006; pubblicato sulla GUCE n. L190 del 12.07.2006.
- Decreto Ministeriale 15 luglio 1998 e succ. modifiche; pubblicato sul S.O. alla GU n. 187 del 12.08.1998.



- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Parte IV e succ. modifiche; pubblicato sul S.O. alla GU n. 88 del 14.04.2006
- Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 pubblicato sul S.O. alla GU n. 108 del 30.04.2008;
- Decreto ministeriale 5 febbraio 1998, pubblicato sul S.O. alla GU n. 88 del 16.02.1988 (come modificato dal Decreto Ministeriale 5 aprile 2006, pubbl. sulla GU n. 115 del 19.05.2006).

#### 9.4 Elenco delle prescrizioni di altro tipo

- Statuto e Regolamento Consortile;
- Contratto di mandato e fornitura di servizi (febbraio 2005) e relativi allegati;
- Accordo Quadro ANCI/CONAI del 14 dicembre 2004 e Allegato Tecnico imballaggi cellulosici;
- Accordo Quadro ANCI/CONAI 2009-13;
- Accordo Comieco/Corepla/Rilegno (21 dicembre 2000).
- Protocollo d'intesa Comieco/TetraPak (7 luglio 2003).
- Norma UNI EN 643:2002 “Lista europea delle qualità normate di carta e cartone da macero”;
- UNI EN ISO 9001:2008 “Sistemi di Gestione per La Qualità – Requisiti”, come norma di riferimento in conformità alla quale è stato predisposto il sistema;
- UNI EN ISO 14001:2004 “Sistemi di Gestione Ambientale – Requisiti e guida per l’uso”;
- OHSAS 18001:2007 “Sistemi di Gestione per la Sicurezza”;
- Regolamento Comunitario n. 761/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 marzo 2001 sull’adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS II);
- Decisione della Commissione del 7 settembre 2001 n. 2001/681/CE “Orientamenti per l’attuazione del Regolamento Comunitario n. 761/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio sull’adesione volontaria delle organizzazioni ad un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS II);
- Raccomandazione della Commissione del 7 settembre 2001 n. 2001/680/CE “Orientamenti per l’attuazione del Regolamento Comunitario n. 761/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio sull’adesione volontaria delle organizzazioni ad un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS II).





## 10 Glossario

### ADVERTISING

Attività di propaganda commerciale, pubblicità.

### ASPETTO AMBIENTALE

Elemento di un'attività, prodotto o servizio di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente; nota: un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che ha un impatto ambientale significativo.

### BA.DA.COM.

Banca Dati Comieco. È la banca dati in cui sono raccolte le informazioni di utilizzo di macero, produzione di materie prime per imballaggi e di imballaggi da parte dei consorziati di Comieco.

### CARTA DA MACERO

Carta, cartoncino e cartone recuperati dopo l'uso, o costituenti scarti di produzione che sono utilizzati per essere riconvertiti in pasta per usi cartari.

### CARTIERA

Impianto industriale per la produzione di carta o cartone: in termini propri comprende il segmento del ciclo produttivo compreso tra l'impiego di pasta di cellulosa o macero e la produzione di nastri continui di carta o cartone. Esistono impianti integrati che includono anche i segmenti a monte e a valle del processo.

### CARTOTECNICA

Segmento della filiera cartaria dove si interviene sulla carta o sul cartone per ricavarne un prodotto di immediata utilizzabilità. Nel caso degli imballaggi, trasformazione dei fogli o dei nastri di carta e cartone in scatole, sacchi o astucci.

### CDR (Combustibile derivato dai rifiuti)

Parte combustibile dei rifiuti urbani, separata meccanicamente dalle altre frazioni, ed eventualmente addizionata con altri rifiuti combustibili, in modo da raggiungere un determinato Potere Calorifico Inferiore (PCI) e un contenuto massimo di inquinanti (in particolare cloro) indicati dalla legge.

### CELLULOSA

Parte fibrosa del legno, separata per via meccanica chimica dalle altre componenti (in particolare la lignina, che è la sostanza che da rigidità e durezza al legno), utilizzata sotto forma di pasta, o ricavata dalla carta da macero, come materia principale per la produzione della carta e del cartone.

### CONTRIBUTO AMBIENTALE CONAI (CAC)

Somma corrisposta dalle aziende produttrici o importatrici di imballaggi al sistema CONAI Consorzi di filiera per finanziare il sistema nazionale di recupero degli imballaggi.

### CORRISPETTIVO

Somma versata dai consorzi di filiera ai Comuni, ai loro consorzi o alle loro aziende di igiene urbana a compensazione dei costi da questi sostenuti per la raccolta differenziata degli imballaggi. L'ammontare del corrispettivo viene fissato in sede nazionale nell'ambito dell'Accordo quadro ANCI-CONAI.

### CER

Catalogo Europeo dei Rifiuti. È il riferimento a livello comunitario per la classificazione dei rifiuti.

### CFC/HCFC

Derivati alogenati del metano o di un altro idrocarburo in forma di gas molto stabile. Viene usato nell'industria come solvente nella produzione di materiali espansi, come refrigerante e come propellente per aerosol.

### CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE

#### AMBIENTALE

Atto mediante il quale un verificatore ambientale accreditato esamina la Dichiarazione Ambientale con esito positivo rispetto a quanto prescritto dal Regolamento EMAS.

### DECRETO RONCHI

D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22, come sostituito dal

D.Lgs. 152/2006 - Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio (Pubblicato nel S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 38 del 15 febbraio 1997). Fissa, tra l'altro, gli obiettivi di riciclaggio e di recupero degli imballaggi nel nostro Paese, obiettivi rivisti dalla recente Direttiva 2004/12/CE.

### DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006, N. 152

Prevede, alla parte IV, la nuova disciplina quadro in materia di rifiuti e imballaggi abrogando le disposizioni del decreto Ronchi. Il Titolo II della Parte IV sugli imballaggi recepisce la direttiva 2004/12/CE che ha integrato e modificato la direttiva 94/62/CE.

### DIRETTIVA 2004/12/CE

Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo dell'11 febbraio 2004 che modifica, integrando, la direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio. Con la nuova direttiva, è stata meglio precisata e ampliata la definizione di "imballaggio". Per quanto riguarda la prevenzione, inserendovi una maggiore attenzione alle misure di prevenzione da adottare per la formazione sui rifiuti di imballaggio. Per quanto riguarda il recupero e il riciclaggio, fissando nuovi obiettivi che gli Stati membri dovranno adottare.

### DISCARICA

Impianto per lo smaltimento finale di rifiuti consistente nello stoccaggio al suolo degli stessi. Le discariche a norma sono dotate di un sistema di impermeabilizzazione del fondo, di un sistema di raccolta del percolato e delle acque meteoriche, da avviare a successivi impianti di depurazione, di un impianto di captazione dei gas (metano e anidride carbonica), che possono essere bruciati sul posto o utilizzati come combustibile. Le discariche vengono “coltivate”, cioè riempite, secondo piani definiti, finalizzati a ridurre l’infestazione di roditori e parassiti e l’emissione di odori molesti. Al termine della loro vita utile, vengono ricoperte da uno strato di terra e piantumate, in attesa che i processi chimico-fisici che si sviluppano al loro interno si completino (in non meno di 20-30 anni).

### EMAS (Eco-Management and Audit Scheme)

Regolamento CE n. 761/01 del 19 marzo 2001 sull’adesione volontaria delle imprese del settore industriale a un sistema comunitario di ecogestione e audit. Il Regolamento indica i requisiti che un sistema di gestione ambientale deve possedere ai fini della sua registrazione. L’organismo responsabile della registrazione delle organizzazioni in Italia dipende direttamente dall’ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), mentre le verifiche di conformità del sistema e di validazione

della Dichiarazione Ambientale sono effettuate da enti privati accreditati, i verificatori ambientali.

### FIBRA

Componente cellulosica del legno, composta di cellule lunghe e sottili, che si intrecciano e legano tra di loro nella formazione della carta. La lunghezza e l’integrità della fibra sono le componenti principali della resistenza della carta allo strappo e alla tensione.

### FILIERA

Ai sensi dell’art. 218, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 152/2006, Organizzazione economica e produttiva che svolge la propria attività, dall’inizio del ciclo di lavorazione al prodotto finito di imballaggio, nonché svolge attività di recupero e riciclo a fine vita dell’imballaggio stesso.

### FRAZIONI MERCEOLOGICHE SIMILARI

Rifiuti a base cellulosica non costituiti da imballaggio.

### IMBALLAGGIO

Ai sensi dell’art. 218, comma 1, lett. a), D.Lgs. 152/2006, il prodotto, composto di materiali di qualsiasi natura, adibito a contenere determinate merci, dalle materie prime ai prodotti finiti, a proteggerle, a consentire la loro manipolazione e la loro consegna dal produttore al consumatore o all’utiliz-

zatore, ad assicurare la loro presentazione, nonché gli articoli a perdere usati allo stesso scopo.

#### IMBALLAGGIO PRIMARIO O PER LA VENDITA

Ai sensi dell'art. 218, comma 1, lett.b), D.Lgs. 152/2006, "Imballaggio concepito in modo da costituire, nel punto di vendita, un'unità di vendita per l'utente finale o per il consumatore".

#### IMBALLAGGIO SECONDARIO O MULTIPLO

Ai sensi dell'art. 218, comma 1, lett. c), D.Lgs. 152/2006, "Imballaggio concepito in modo da costituire, nel punto di vendita, il raggruppamento di un certo numero di unità di vendita, indipendentemente dal fatto che sia venduto come tale all'utente finale o al consumatore, o che serva soltanto a facilitare il rifornimento degli scaffali nel punto di vendita. Esso può essere rimosso dal prodotto senza alterarne le caratteristiche".

#### IMBALLAGGIO TERZIARIO O PER IL TRASPORTO

Ai sensi dell'art. 218, comma 1, lett. d), D.Lgs. 152/2006, "Imballaggio concepito in modo da facilitare la manipolazione e il trasporto di un certo numero di unità di vendita oppure di imballaggi multipli per evitare la loro manipolazione e i danni connessi al trasporto, esclusi i container per i trasporti stradali, ferroviari, marittimi e aerei"

#### IMBALLAGGIO RIUTILIZZABILE

Ai sensi dell'art. 218, comma 1, lett. e), D.Lgs. 152/2006 imballaggio o componente di imballaggio che è stato concepito o progettato per sopportare nel corso del suo ciclo di vita un numero minimo di viaggi o rotazioni all'interno di un circuito di riutilizzo.

#### IMPATTO AMBIENTALE

Qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione.

#### LCA

Il Life Cycle Assessment (Valutazione del Ciclo di Vita) è un metodo oggettivo di valutazione e quantificazione dei carichi energetici ed ambientali e degli impatti potenziali associati ad un prodotto/processo/attività lungo l'intero ciclo di vita, dall'acquisizione delle materie prime al fine vita ("dalla culla alla tomba"). La rilevanza di tale tecnica risiede principalmente nel suo approccio innovativo che consiste nel valutare tutte le fasi di un processo produttivo come correlate e dipendenti. livello internazionale la metodologia LCA è regolamentata dalle norme ISO della serie 14040's in base alle quali uno studio di valutazione del ciclo di vita prevede: la definizione dell'obiettivo e del campo di applicazione dell'analisi (ISO 14041), la compilazione di un inventario degli input e

degli output di un determinato sistema (ISO 14041), la valutazione del potenziale impatto ambientale correlato a tali input ed output (ISO 14042) e infine l'interpretazione dei risultati (ISO 14043).

#### ISO (International Standard Organization)

Organizzazione internazionale per l'unificazione degli standard, che ha istituito anche una procedura per la certificazione ambientale degli impianti, nota con la sigla ISO 14000.

#### ISO 9001:2008

Norma: "Sistemi di gestione per la qualità. Requisiti". Sistema di gestione per la qualità: sistema di gestione per guidare e tenere sotto controllo un'organizzazione con riferimento alla qualità.

#### ISO 14001:2004

Norma: "Sistemi di gestione ambientale. Requisiti e guida per l'uso". Sistema di gestione ambientale: parte del sistema di gestione di un'organizzazione utilizzata per sviluppare ed attuare la propria politica ambientale e gestire i propri aspetti ambientali.

#### MACERO

Carta di recupero utilizzata nella produzione di nuova carta o di cartone.

#### MATERIA PRIMA SECONDARIA

Sostanza o materia avente le caratteristiche stabilite ai sensi dell'articolo 181 del D. Lgs. 152/2006. I prodotti, le materie prime e le materie prime secondarie ottenuti dal riciclaggio e dal recupero dei rifiuti non devono presentare caratteristiche di pericolo superiori a quelle dei prodotti e delle materie ottenuti dalla lavorazione di materie prime vergini. Le materie prime secondarie per l'industria cartaria sono rispondenti alle specifiche delle norme UNI-EN 643.

#### OHSAS 18001:2007

Norma: "Sistemi di gestione per la salute e la sicurezza occupazionale. Requisiti".

#### OUTSOURCING

Esternalizzazione del lavoro.

#### PASTE PER CARTA

Ogni tipo di materia prima fibrosa, utilizzata per produrre la carta, che viene introdotta nello spapolatore e la cui base strutturale è sempre costituita da cellulosa. Le diverse paste sono il prodotto di trattamenti differenti a cui vengono sottoposti i vari tipi di legno oppure il prodotto ottenuto dalla lavorazione di carta da macero.

#### PRODUTTORE

Con riferimento al ciclo di vita degli imballaggi,



per produttore si intende l'operatore che produce contenitori immediatamente utilizzabili. Nel caso della carta e del cartone, è colui che produce scatole, sacchi e astucci, escludendo quindi gli operatori che producono il materiale di base: nastri e fogli di carta o cartone.

#### PULPER

Contenitore dotato di un apparato di mescolamento dove la pasta di cellulosa, con o senza l'aggiunta di carta da macero, viene dispersa nell'acqua prima di essere depositata sul telo di formazione, dove le fibre vengono separate dall'acqua per filtrazione.

#### PCB / PCT

Policlorobifenili (PCB) e policlorotrifenili (PCT). Gli oli isolanti a base di PCB possono essere presenti nelle apparecchiature elettriche quali trasformatori, condensatori, interruttori. Tali sostanze sono classificate come pericolose e generano una forte persistenza nell'ambiente come bioaccumulabilità lungo la catena alimentare.

#### PIATTAFORMA

Impianto nel quale si procede alla eliminazione delle impurità, alla cernita dei materiali e alla pressatura della carta da macero.

#### POLIACCOPPIATO

Unico imballaggio costituito in modo strutturale da più materiali. L'accoppiamento dell'alluminio con altri materiali consente la realizzazione di imballaggi con caratteristiche adatte ad usi specifici. Un esempio di poliaccoppiato è ad esempio il materiale composito noto come "Tetrapak", contenitore ideale per prodotti deperibili a lunga conservazione (latte, succhi di frutta, vino, ecc.). In questo caso l'accoppiamento è realizzato con fogli di polietilene, cartone e alluminio.

#### PREVENZIONE

Riduzione, in particolare attraverso lo sviluppo di prodotti e di tecnologie non inquinanti, della quantità e della nocività per l'ambiente sia delle materie e delle sostanze utilizzate negli imballaggi e nei rifiuti di imballaggio sia degli imballaggi e rifiuti di imballaggio nella fase del processo di produzione, nonché in quella della commercializzazione, della distribuzione, dell'utilizzazione e della gestione post consumo.

#### PRIVATIVA

La privativa comunale, intesa come riserva esclusiva dei Comuni per l'effettuazione di determinati servizi pubblici a livello locale, è prevista dal Dlgs 267/2000 che costituisce il Testo Unico delle leggi

sull'ordinamento degli enti locali. Rientra nella privativa comunale la raccolta di rifiuti di tipo urbano e quella da piccole utenze commerciali relativa ai rifiuti assimilati agli urbani.

#### RACCOLTA DIFFERENZIATA (RD)

La raccolta idonea, secondo criteri di economicità, efficacia, trasparenza ed efficienza, a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee, al momento della raccolta o, per la frazione organica umida, anche al momento del trattamento, nonché a raggruppare i rifiuti di imballaggio separatamente dagli altri rifiuti urbani, a condizione che tutti i rifiuti sopra indicati siano effettivamente destinati al recupero.

Nel caso della carta e del cartone, la raccolta può essere effettuata con tre metodologie fondamentali: (1) raccolta "porta-a-porta"; (2) con cassonetti posizionati sulla sede stradale; (3) a piattaforma, cioè conferendo i rifiuti a impianti custoditi e adibiti al recapito di rifiuti ingombranti o di consistenti quantitativi di rifiuti selezionati.

#### RACCOLTA DIFFERENZIATA CONGIUNTA

Operazione di raccolta differenziata di imballaggi cellulosici e carta grafica effettuata su superficie pubblica.

#### RACCOLTA DIFFERENZIATA SELETTIVA

Operazione di raccolta differenziata dei soli imballaggi cellulosici effettuata su superficie pubblica.

#### RECUPERATORE

Operatore che tratta materiali di risulta per reimmetterli nel ciclo produttivo dopo aver svolto per lo meno le seguenti operazioni: ricevimento, selezione, cernita, adeguamento volumetrico, stoccaggio. Spesso è anche un operatore della raccolta.

#### RECUPERO DI ENERGIA

L'utilizzazione di rifiuti di imballaggio combustibili quale mezzo per produrre energia mediante termovalorizzazione con o senza altri rifiuti ma con recupero di calore.

#### RECUPERO DEI RIFIUTI

##### GENERATI DA IMBALLAGGI

Le operazioni che utilizzano rifiuti di imballaggio per generare materie prime secondarie, combustibili o prodotti, attraverso trattamenti meccanici, termici, chimici o biologici, incluse la cernita o la selezione, e, in particolare, le operazioni previste nell'Allegato B alla quarta parte del D. Lgs. 152/2006.

### RICICLAGGIO O RICICLO

Ritrattamento in un processo di produzione dei rifiuti di imballaggio per la loro funzione originaria o per altri fini, incluso il riciclaggio organico e ad esclusione del recupero di energia.

### RICICLAGGIO ORGANICO

Il trattamento aerobico (compostaggio) o anaerobico (biometanazione), ad opera di microrganismi e in condizioni controllate, delle parti biodegradabili dei rifiuti di imballaggio, con produzione di residui organici stabilizzanti o di biogas con recupero energetico, ad esclusione dell'interramento in discarica, che non può essere considerato una forma di riciclaggio organico.

### RIFIUTI ASSIMILATI

Rifiuti speciali, cioè prodotti da imprese o da operatori economici, che per qualità e quantità possono essere raccolti e trattati con le stesse attrezzature e negli stessi impianti in cui vengono trattati i rifiuti urbani. La qualifica di rifiuto assimilato è di pertinenza delle amministrazioni comunali, ma è prevista l'emanazione di criteri quali-quantitativi a livello statale.

### RIFIUTO DI IMBALLAGGIO

Ogni imballaggio o materiale di imballaggio, rientrante nella definizione di rifiuto di cui all'articolo 183, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 152/2006, esclusi i residui della produzione.

### RIFIUTI ORGANICI

Frazione dei rifiuti, sia urbani che speciali, composta da materiali di origine biologica (e non necessariamente da composti chimici organici). La loro caratteristica è l'elevato tenore di umidità, la putrescibilità, la tendenza a emettere cattivi odori, la possibilità di mineralizzarli mediante processi di fermentazione anaerobica, con produzione di biogas, ovvero aerobica, con produzione di compost: un ammendante agronomico che migliora la qualità dei suoli.

### RIFIUTI URBANI

Rifiuti prodotti dal consumatore finale (famiglie o collettività) o da uffici, esercizi pubblici e commerciali di piccole dimensioni; la loro gestione è di competenza delle amministrazioni comunali o delle imprese da queste delegate.

### RIPRESA

Ai sensi dell'art. 218, comma 1, lett. cc), D.Lgs. 152/2006, l'operazione di restituzione degli imballaggi usati secondari e terziari dall'utilizza-

tore o utente finale, escluso il consumatore, al fornitore della merce o distributore e, a ritroso, lungo la catena logistica di fornitura fino al produttore dell'imballaggio stesso.

#### RITIRO

Ai sensi dell'art. 218, comma 1, lett. bb), D.Lgs. 152/2006, L'operazione di ripresa dei rifiuti di imballaggio primari o comunque conferiti al servizio pubblico, nonché dei rifiuti speciali assimilati, gestita dagli operatori dei servizi di igiene urbana o simili.

#### SCARTI DI PULPER

Scarti di cartiera, derivati dallo spappolamento della carta da macero costituiti da una miscela di materiali plastici, legno, residui di carta, frammenti di vetro, materiale ghiaioso e metallico.

#### SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Sistema di gestione che comprende la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le prassi, le procedure, i processi, le risorse per elaborare, mettere in atto, conseguire, riesaminare e mantenere attiva la politica ambientale.

#### SMALTIMENTO FINALE

Processo di restituzione dei rifiuti all'ambiente: si effettua fondamentalmente in tre modi: a) in

discarica, con produzione di percolato (che a sua volta deve essere depurato, producendo fanghi da smaltire in discarica o da incenerire) e di gas (che può essere recuperato come combustibile, o bruciato in torcia); b) tramite diluizione in effluenti di processo, che se superano determinate soglie devono a loro volta essere depurati, con produzione di fanghi, da trattare come sopra; c) tramite combustione, con o senza produzione di energia elettrica e/o vapore, ma con produzione certa di scorie da smaltire in discarica e fumi da depurare con vari processi, che comportano comunque la produzione di gessi e ceneri: queste ultime molto tossiche, da smaltire in discarica dopo averle sottoposte a processi di inertizzazione. Per la normativa europea, lo smaltimento finale deve essere un'attività residuale, a cui sottoporre solo quella frazione di rifiuti che non è stato possibile sottoporre a riciclo o a recupero energetico.

#### UTILIZZATORE

Con riferimento al ciclo di vita degli imballaggi, si intende per utilizzatore l'operatore economico che acquista o produce in proprio un imballaggio per collocarvi e commercializzare il bene che produce, importa o distribuisce.

VERIFICATORE AMBIENTALE ACCREDITATO

Qualsiasi persona o organizzazione indipendente dall'organizzazione oggetto di verifica che abbia ottenuto l'accREDITAMENTO secondo le condizioni e le procedure di cui all'art. 4 del Regolamento Comunitario n. 761/2001 (EMAS).



## Il Consiglio d'Amministrazione Comieco

### Presidente

**Piero Attoma** Gifco

### Vice Presidenti

**Floriano Botta** Botta S.p.a.

**Ignazio Capuano** Reno De Medici S.p.a.

**Claudio Romiti** Sca Packaging Italia S.p.a.

### Consiglieri

**Graziano Bertoli** Smurfit Kappa Italia S.p.a.

**Mario Bovo** Bovo S.r.l.

**Piergiorgio Cavallera**

**Fausto Ferretti** Scatolificio Sandra S.r.l.

**Luciano Gajani** Assografici

**Alberto Marchi** Cartiere Burgo S.p.a.

**Andrea Mastagni** Cartiere Verde Romanello S.p.a.

**Mario Poli** Cartiere Saci S.p.a.

**Paolo Pratella** International Paper Italia S.p.a.

**Stefano Trombetta** Con-Pak S.p.a.

**Aurelio Vitiello** Seda Italy S.p.a.

**Bruno Zago** Cartiera di Carbonera S.p.a.

### Collegio dei Revisori dei conti

**Aldo Camagni** Studio Camagni (Presidente)

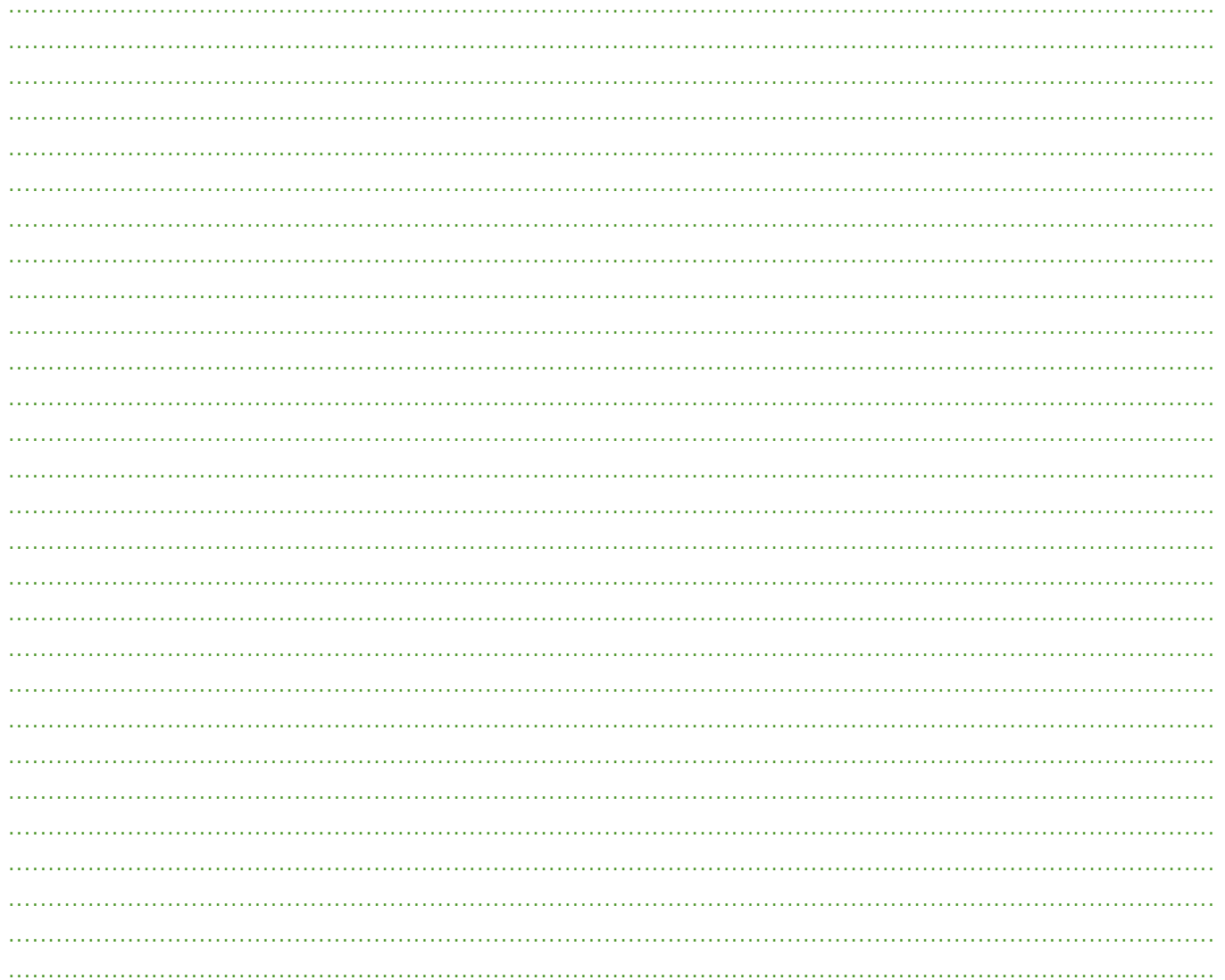
**Antonio Deidda** K Legal

**Franco Eller Vainicher** Studio Eller Bellini

### Direttore Generale

**Carlo Montalbetti**

## Annotazioni



A series of horizontal dotted lines for writing, spaced evenly down the page.



Impaginazione e grafica



[xystudio.com](http://xystudio.com)

Finito di stampare  
nel mese di dicembre 2009  
da Graphic World S.r.l.  
Melzo (MI)

Stampato su carta riciclata  
Cyclus Print